



# CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

*Città Metropolitana di Roma Capitale*

Servizio 2 - Servizi Finanziari e Partecipate  
Ufficio Controllo Analogo

*Spett.le*

**SINDACO  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ASSESSORE PARTECIPATE  
ASSESSORE BILANCIO  
SEGRETARIO GENERALE**

**CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI srl**  
Via Terme di Traiano n° 42  
00053 Civitavecchia (RM)  
[civitavecchiaservizipubblicisrl@legalmail.it](mailto:civitavecchiaservizipubblicisrl@legalmail.it)  
[segreteria@civitavecchiaservizipubblici.it](mailto:segreteria@civitavecchiaservizipubblici.it)

*E p.c.*

**ORGANO DI CONTROLLO di CSP srl**  
[sergioosimo@legalmail.it](mailto:sergioosimo@legalmail.it)  
[gennaroscia@pec.it](mailto:gennaroscia@pec.it)  
[adele.santosuosso@lamiappec.it](mailto:adele.santosuosso@lamiappec.it)

**OREF - Comune di Civitavecchia**  
[tersigni.giuseppe@legalmail.it](mailto:tersigni.giuseppe@legalmail.it)  
[ssudano@pec.it](mailto:ssudano@pec.it)  
[studiomarcelli@arubapec.it](mailto:studiomarcelli@arubapec.it)

**LORO SEDI**

**OGGETTO: RELAZIONE IN ORDINE ALLO PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. - ai sensi dell'Art. 20, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP.**

In continuità con quanto fatto nel corso dell'*iter* di approvazione della precedente DCC n. 78 del 30.10.2020, lo scopo della presente Relazione, redatta nell'ambito delle competenze dell'Ufficio Controllo Analogo, è quello di offrire agli Organi Amministrativi dell'Ente comunale e agli organismi di controllo preposti una analisi della stato di attuazione del Piano di Ristrutturazione Aziendale (PdRA) e della proposta di aggiornamento presentata, ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, dall'Organo amministrativo della società *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (CSP) e finalizzata al ripianamento finanziario della medesima società, unitamente ad una rimodulazione del modello gestorio dei servizi pubblici locali da essa gestiti.

## INDICE

1. L'ORIGINARIO PDRA – PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CSP SRL ..... 3
2. IL RIPIANAMENTO FINANZIARIO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019..... 8

**U**  
comune di civitavecchia  
Comune di Civitavecchia  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0071774/2022 del 06/09/2022  
Firmatario: francesco battista

|   |    |
|---|----|
| 3. LA GESTIONE DELLE PERDITE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2020.....             | 9  |
| 4. LO STATUS DI ATTUAZIONE DEL PdRA.....                                  | 11 |
| 5. ANALISI DELLA GESTIONE NEL CORSO DEL BIENNIO 2020-2021.....            | 14 |
| 7. LE CRITICITÀ CHE INSISTONO SULL'ESERCIZIO 2022.....                    | 21 |
| 8. LA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PdRA .....                            | 23 |
| 9. ANALISI E RACCOMANDAZIONI CIRCA L'AGGIORNAMENTO DEL PdRA PROPOSTO..... | 26 |
| 10. CONSIDERAZIONI FINALI.....  | 31 |

## 1. L'ORIGINARIO PDRA – PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CSP SRL

Sulla scorta della DCC n. 154 del 17.12.2019, concernente: “*Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. – presa d'atto sussistenza di criticità amministrative e gestionali – Atto di indirizzo*” e della successiva DGC n. 47 del 30.04.2020 (“*Adozione linee di indirizzo propedeutiche alla redazione del Piano di ristrutturazione di Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. – Raccomandazioni*”), il Consiglio di Amministrazione di CSP, in data 14.08.2020 (Prot. CSP n.992/2020), ha adottato il **Piano di Ristrutturazione Aziendale (PdRA)**, ai sensi dell'Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP.

Con la **DCC n. 78 del 30.10.2020**, emendata nelle sue disposizioni finali, il Consiglio ha preso atto e condiviso i contenuti e le proposte gestionali riportati nel Piano di Ristrutturazione Aziendale di CSP srl, autorizzando al contempo la ricapitalizzazione della società, nonché demandando alla Giunta e agli Uffici competenti nelle rispettive materie affinché procedano alla rimodulazione di alcuni servizi già essere e al perfezionamento dei nuovi contratti di servizio previsti dal citato PdRA.

Si rammenta, in sintesi, che la crisi aziendale di CSP srl si è manifestata subito dopo l'insediamento dell'attuale Amministrazione a Luglio 2019, laddove, come opportunamente documentato in seno alla DCC n. 78/2020, l'avvio anticipato rispetto a quanto originariamente previsto della raccolta “porta a porta” su tutto il territorio comunale (ultimo atto della precedente “Amministrazione Cozzolino” e del Sindaco uscente) non è stato accompagnato da alcuna modifica/integrazione del PEF inerente la tassa sui rifiuti, demandando alla società *in house* (affidataria del servizio di igiene urbana) di dare immediato seguito a quanto disposto, senza tener conto dei maggiori costi che ne sarebbero derivati e che poi si sono concretizzati in circa 3 MLN di euro di perdite alla fine dell'esercizio 2019.

Nello specifico la DCC n. 78/2020 era accompagnata dai seguenti allegati:

- All. 1 - Piano di Ristrutturazione Aziendale di CSP srl, valevole per il triennio 2020-2022;
- All. 2 - Relazione Ufficio Controllo Analogo, comprendente la valutazione di congruità economica in relazione all'affidamento dei nuovi servizi, ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- All. 3 - Parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente.

In sostanza, il processo di ristrutturazione aziendale si caratterizza per le **seguenti linee generali di intervento**:

- a) **ridefinizione del modulo gestorio**, attraverso l'istituzione di nuovi contratti di servizio, la dismissione di taluni servizi ritenuti inefficienti, nonché la modifica e/o l'integrazione di contratti già in essere;
- b) **ricostituzione di un adeguato valore del patrimonio netto della società** in ragione della perdita maturata nel 2019 e di quella occorsa nel corso dell'esercizio 2020, anche per via degli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria Covid-19; ciò attraverso il conferimento di beni, mezzi strumentali e danaro, nonché per mezzo dell'aumento del capitale sociale minimo, che il nuovo Statuto (si veda DCC n. 77/2020) ha fissato a € 120.000,00;
- c) **ritorno a regime alla redditività aziendale e ricostruzione della solidità finanziaria** attraverso l'abbattimento del debito commerciale scaduto, non solo grazie all'integrazione dei contratti di servizio, ma prevedendo altresì l'ottenimento di un prestito bancario di 2 MLN euro, proprio al fine di dilazionare nel tempo l'esigibilità del debito commerciale a breve;
- d) ai fini del contenimento dei costi operativi, l'Amministrazione comunale con la DCC n. 154 del 17.12.2019 e in ultimo con la DCC n. 78 del 30.10.2020 ha altresì formalizzato i seguenti **indirizzi gestionali alla società in house**:
  1. proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed

economicità che la stessa società, quale soggetto *in house* dell'Ente, è tenuta ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale;

2. non procedere all'attivazione di alcun servizio a favore del Comune o di terzi, al di fuori quanto previsto dai contratti di servizio ordinari, e comunque senza la preventiva determinazione del Dirigente comunale competente che ordini il servizio sulla scorta di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, e con la quale venga assicurata la necessaria copertura finanziaria con l'indicazione del relativo impegno di spesa iscritto sul bilancio comunale;
3. a corredo del punto precedente, assicurare il costante monitoraggio della quadratura contabile dei rapporti finanziari fra C.S.P. srl e l'Ente controllante, ai sensi dell'Art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per mezzo dei sistemi adottati dall'Ufficio Controllo Analogico in collaborazione con gli altri Uffici comunali competenti nei singoli contratti di servizio;
4. non procedere ad alcun tipo di assunzione di personale a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci, nonché senza che la società e l'Ufficio comunale di riferimento ne abbiano ricompreso la spesa derivante e condiviso, ed eventualmente aggiornato, il valore del budget annuale assegnato in ordine al contratto di servizio di riferimento;
5. non procedere per qualsivoglia motivo ad utilizzare l'istituto del "trattenimento in servizio", ai sensi dell'Art. 1, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii.; la società, pertanto, procede senza indugio a revocare gli eventuali "trattenimenti in servizio" ancora in essere;
6. proseguimento della "politica di incentivazione all'esodo", al fine di agevolare ed anticipare la cessazione dei rapporti di lavoro prossimi alla quiescenza;
7. in ottemperanza all'emendamento approvato in seno alla DCC n. 78/2020, proseguimento della politica di "riduzione dei costi di struttura/amministrazione", prevedendo concretamente, nell'esercizio finanziario 2021, l'attuazione ed il completamento di tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;
8. in ottemperanza all'emendamento approvato in seno alla DCC n. 78/2020, viene disposto il divieto assoluto ad assumere personale a qualsiasi titolo, salvo il verificarsi di situazioni particolari temporanee di emergenza, legate alla necessità di garantire la continuità dei servizi essenziali affidati, per tutta la durata della ristrutturazione aziendale. Tale divieto non riguarda l'affidamento del nuovo servizio di portierato ed assistenza al Teatro Traiano. Il personale che eventualmente sarà assunto dovrà essere applicato il CCNL "multiservizi" o "enti locali" per tutta la fase di ristrutturazione;
9. in ottemperanza all'emendamento approvato in seno alla DCC n. 78/2020, per tutti i contratti di servizio dovrà essere espressamente previsto che la società non potrà sub-concedere a terzi, per tutta la durata della fase di ristrutturazione, alcun servizio o parte di esso, se non previo specifico atto di indirizzo da parte del socio unico. Le contestazioni del socio unico rispetto a qualsiasi forma di inadempimento tale da comportare rischio di pericolo all'incolumità dei cittadini, anche sotto il profilo igienico sanitario, determineranno l'automatica sostituzione in danno del socio nei confronti della società e nessuna opposizione potrà essere promossa per le attività sostitutive che saranno avviate dal socio. I nuovi contratti di servizio dovranno in definitiva essere rimodulati ed improntati a maggiore rigore ed eliminati inutili e lunghi scambi di corrispondenza fra il socio e la partecipata tali da comportare dilatazione dei tempi di esecuzione delle attività in danno dei cittadini;
10. infine, la società è tenuta a relazionare puntualmente sul perfezionamento del PdRA attraverso l'integrazione, con una sezione appositamente dedicata, del "report

trimestrale di controllo analogo”, nonché con comunicazioni periodiche circa i singoli steps avviati.

La DCC n. 78/2020 ha disposto, quindi, il ripianamento del patrimonio della società, ai sensi dell’Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000. A seguire **si evidenzia la sintesi dei conferimenti originariamente previsti da parte dell’Ente comunale** finalizzati al ripristino del patrimonio societario:

| <b>Ripianamento finanziario CSP srl</b>        |                    |
|--|--------------------|
| valore PN al 31.12.2019                        | - 2.289.012        |
| stima Perdita Anno 2020                        | - 1.981.808        |
| <b>A) Totale PN da ripianare al 31.12.2020</b> | <b>- 4.270.820</b> |
| confer. n. 12 autobus ecologici (al netto IVA) | 1.936.650          |
| confer. n. 17 autocompattatori (al netto IVA)  | 1.950.000          |
| imm. L.go Porto Gramsci                        | 620.000            |
| imm. Via degli Orti                            | 148.000            |
| imm. V. Montanucci                             | 150.000            |
| confer. a capitale sociale                     | 500.000            |
| <b>B) Totale conferimenti</b>                  | <b>5.304.650</b>   |
| <b>C) PN al 31.12.2020 (A-B)</b>               | <b>1.033.830</b>   |

Per quanto concerne la consistenza patrimoniale della Società, **il conferimento immobiliare da parte del Comune (Socio Unico) si rendeva di fatto necessario** a seguito:

- o dell’accertamento dell’insufficienza delle risorse poste a disposizione dell’ente strumentale (intese come risorse finanziarie ma anche strumentali);
- o del rispetto dello stretto rapporto funzionale con l’oggetto sociale rivestito dal conferimento (vengono conferiti beni immobili dove poter svolgere l’attività demandata all’azienda);
- o della necessità di dotare l’azienda di accantonamenti congrui (il conferimento portato a riserva di patrimonio) per la realizzazione delle finalità ad essa demandate.

Difatti, la Società CSP srl a partecipazione pubblica totalitaria rappresenta una forma giuridica di diritto pubblico dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi di rilevanza imprenditoriale e quindi, come tale, essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che ciò costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia), la quale afferma che *“la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare”*.

Per quanto concerne **l’impatto complessivo del PdRA sul bilancio comunale e la sostenibilità finanziaria a regime della spesa corrente** derivante dall’implementazione dei nuovi contratti di servizio, si evidenzia a seguire una tabella riepilogativa dell’impatto finanziario prospettico dell’intero budget di spesa, così come originariamente previsto:

| IPOTESI VALORE CONTRATTI CSP con Piano di Ristrutturazione |   |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     |  |                   |
|--|---|---|-------------------------|---|----------------------|---|--|----------------------|---------------------|--|-------------------|
| Descrizione contratto di servizio                          | RICAVI da Contratti di servizio con il COMUNE | MODIFICHE/INTEGRAZ./VARIAZIONI dei Contratti di | Altri RICAVI da privati | INTEGRAZIONE altri Ricavi da privati o AA.PP. | Tot. RICAVI          | COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Modifica COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Tot. COSTI           | DELTA Ricavi-Costi  | Costo Contratto x COMUNE                           | IVA %             |
| IGIENE URBANA  | 10.046.160,00                                 |   | 795.883,43              |   | 10.842.043,43        | 11.870.000,00                             | - 1.500.000,00                                     | 10.370.000,00        | 472.043,43          | 11.050.776,00                                      | 10                |
| VERDE PUBBLICO   | 603.611,40                                    | - 603.611,40                                    |                         |   | -                    | 680.000,00                                |  | 680.000,00           | - 680.000,00        | -  | 22                |
| SEGNALETICA  | 204.918,03                                    | 100.000,00                                      |                         |   | 304.918,03           | 340.000,00                                |  | 340.000,00           | - 35.081,97         | 372.000,00   | 22                |
| PARCOMETRI   | 7.000,00                                      |   | 600.000,00              | 120.000,00                                    | 727.000,00           | 390.000,00                                |  | 390.000,00           | 337.000,00          | 8.540,00   | 22                |
| AREA ISONZO  |   |   | 130.000,00              |   | 130.000,00           | 180.000,00                                |  | 180.000,00           | - 50.000,00         | -  |                   |
| AREA FELTRINELLI   | 13.404,52                                     |   | 35.000,00               |   | 48.404,52            | 45.000,00                                 |  | 45.000,00            | 3.404,52            | 16.353,51  | 22                |
| RIMOZIONE  |   |   | 65.000,00               |   | 65.000,00            | 85.000,00                                 |  | 85.000,00            | - 20.000,00         | -  |                   |
| SERVIZI CIMITERIALI  | 643.500,27                                    |   | 298.462,08              |   | 941.962,35           | 1.220.000,00                              |  | 1.220.000,00         | - 278.037,65        | 785.070,33   | 22                |
| FARMACIE   |   |   | 2.232.000,00            |   | 2.232.000,00         | 2.750.000,00                              | - 80.000,00  | 2.670.000,00         | - 438.000,00        | -  |                   |
| T.P.L.   | 1.591.311,68                                  |   | 628.942,01              | 300.000,00                                    | 2.520.253,69         | 2.640.000,00                              |  | 2.640.000,00         | - 119.746,31        | 1.750.442,85                                       | 10                |
| SCUOLABUS  | 155.715,75                                    |   |                         |   | 155.715,75           | 255.000,00                                |  | 255.000,00           | - 99.284,25         | 171.287,33   | 10                |
| CANILE   | 114.398,32                                    |   |                         |   | 114.398,32           | 87.000,00                                 |  | 87.000,00            | 27.398,32           | 139.565,95   | 22                |
| SERVIZIO A.E.C.  | 1.257.012,00                                  |   |                         |   | 1.257.012,00         | 1.275.000,00                              |  | 1.275.000,00         | - 17.988,00         | 1.533.554,64                                       | 22                |
| BAGNI PUBBLICI   |   |   |                         |   | -                    | 104.000,00                                |  | 104.000,00           | - 104.000,00        | -  |                   |
| AMMINISTRAZIONE  |   |   |                         |   | -                    | -   | - 300.000,00                                       | - 300.000,00         | 300.000,00          | -  |                   |
| <b>TOTALE Servizi già in essere</b>                        | <b>14.637.031,97</b>                          | <b>- 503.611,40</b>                             | <b>4.785.287,52</b>     | <b>420.000,00</b>                             | <b>19.338.708,09</b> | <b>21.921.000,00</b>                      | <b>- 1.880.000,00</b>                              | <b>20.041.000,00</b> | <b>- 702.291,91</b> | <b>15.827.590,60</b>                               |                   |
| <b>Nuovi Servizi</b>                                       |   |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     |  |                   |
| RSU - GESTIONE PERCOLATO                                   |   | 255.000,00                                      |                         |   | 255.000,00           |   |  | -                    | 255.000,00          | 311.100,00   | 22                |
| ASSIST. FRONT-OFFICE Tassa Rifiuti                         |   | 105.000,00                                      |                         |   | 105.000,00           |   |  | -                    | 105.000,00          | 128.100,00   | 22                |
| MANUTENZIONI VARIE   |   | 650.000,00                                      |                         |   | 650.000,00           |   | 50.000,00  | 50.000,00            | 600.000,00          | 793.000,00   | 22                |
| GESTIONE INFO-POINT TURISTICI                              |   | 70.000,00                                       |                         |   | 70.000,00            |   |  | -                    | 70.000,00           | 85.400,00  | 22                |
| PORTIERATO e ASSIST. TEATRO Traiano                        |   | 778.688,52                                      |                         |   | 778.688,52           |   | 700.000,00   | 700.000,00           | 78.688,52           | 950.000,00   | 22                |
| <b>TOTALE Nuovi Servizi</b>                                |   | <b>1.858.688,52</b>                             |                         |   | <b>1.858.688,52</b>  |   | <b>750.000,00</b>                                  | <b>750.000,00</b>    | <b>1.108.688,52</b> | <b>2.267.600,00</b>                                |                   |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                     | <b>14.637.031,97</b>                          | <b>1.355.077,12</b>                             | <b>4.785.287,52</b>     | <b>420.000,00</b>                             | <b>21.197.396,61</b> | <b>21.921.000,00</b>                      | <b>- 1.130.000,00</b>                              | <b>20.791.000,00</b> | <b>406.396,61</b>   | <b>18.095.190,60</b>                               |                   |
|  | di cui:                                       |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     |  |                   |
|  | in diminuzione                                | - 603.611,40                                    |                         |   |                      |   |  |                      |                     | 16.270.000,00                                      |                   |
|  | in aumento                                    | 1.958.688,52                                    |                         |   |                      |   |  |                      |                     | <b>1.825.190,60</b>                                |                   |
|  |   |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     | ex spesa contratto PORTIERATO                      | - 950.000,00      |
|  |   |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     | spesa finanziata da contributo corrente Reg. Lazio | - 695.000,00      |
|  |   |   |                         |   |                      |   |  |                      |                     | <b>DELTA da coprire con ECONOMIE DI BILANCIO</b>   | <b>180.190,60</b> |

In sostanza, il PdRA prevedeva a regime una maggiore spesa corrente di circa 180mila euro da finanziare con economie di bilancio da reperire in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Infatti, la differenza fra il budget di spesa assegnato a CSP srl sul bilancio 2020 e il valore del nuovo budget di spesa derivante dall'implementazione a regime del PdRA, pari a circa 1,85 MLN di euro, è per la gran parte già ricompresa nel bilancio stesso; nello specifico sono già compresi 695mila euro derivanti dal contributo ordinario TPL erogato dalla Reg. Lazio, mentre il nuovo "servizio di portierato e assistenza al Teatro Traiano" sarà finanziato per circa 950mila euro dalla rimodulazione delle coperture assegnate per l'attuale contratto di servizio in scadenza.

E' opportuno, altresì, specificare che gli importi riportati sono stati ovviamente oggetto di una costante attività di monitoraggio, derivante sia dal processo di implementazione dei nuovi servizi, che dall'ordinaria attività di controllo analogo sui consuntivi di spesa operata dall'Ente.

Le **proiezioni finanziarie del PdRA** prevedevano che la perdita dell'esercizio 2020 si attestasse intorno a 1,9 MLN di euro, con un trend decrescente, su base mensile, rispetto all'andamento negativo che si è registrato nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio.

Infatti, **le proiezioni per il 2021 prevedevano una chiusura in Utile per circa 435 mila euro**, confermando le stime di raggiungimento del potenziale *break-even-point* finanziario già nel terzo trimestre del 2021.

Resta inteso che tali stime si basavano sulla piena attuazione degli interventi gestionali previsti nel PdRA, secondo, fra l'altro, i tempi e le modalità puntualmente previste nel Piano stesso.

Si specifica, altresì, che, sulla scorta degli incontri fra la società e l'Ufficio Controllo Analogo, le stime riportate nel piano si basavano su un approccio prettamente prudenziale, laddove alcune voci di costo (anche con riferimento all'esercizio corrente) sono state stimate in eccesso rispetto all'andamento tendenziale registrato nel corso degli ultimi mesi.

| (Valori in Euro)                              |  | 2017             | 2018              | 2019               | 1° Sem.<br>2020    | 2020               | 2021              | 2022              |
|---|--|------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------|-------------------|
| Comune di Civitavecchia                       |  | 4.902.881        | 16.291.268        | 15.920.149         | 7.186.891          | 14.519.144         | 16.089.979        | 16.089.979        |
| Clienti Privati                               |  | 1.372.682        | 3.673.803         | 4.639.965          | 2.231.223          | 4.369.166          | 5.724.708         | 6.030.959         |
| Altri Ricavi e Proventi                       |  | 48.544           | 539.896           | 800.168            | 92.624             | 92.624             | -                 | -                 |
| <b>Valore della Produzione</b>                |  | <b>6.324.107</b> | <b>20.504.967</b> | <b>21.360.281</b>  | <b>9.510.738</b>   | <b>18.980.935</b>  | <b>21.814.687</b> | <b>22.120.938</b> |
| Crescita YoY                                  |  |                  | n.s.              | 4,2%               | n.s.               | -11,1%             | 14,9%             | 1,4%              |
| Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Mercè |  | 649.565          | 2.082.172         | 2.290.056          | 1.260.565          | 2.429.939          | 2.365.985         | 2.450.287         |
| Servizi                                       |  | 877.407          | 3.140.541         | 5.498.295          | 2.189.296          | 4.052.386          | 3.920.667         | 3.938.288         |
| Godimento di Beni di Terzi                    |  | 347.979          | 1.354.817         | 1.386.715          | 482.255            | 912.686            | 681.334           | 684.783           |
| Personale                                     |  | 4.239.319        | 13.263.953        | 13.522.909         | 6.501.576          | 12.749.701         | 12.609.941        | 12.672.991        |
| Variazione delle Rimanenze                    |  | (95.838)         | (28.269)          | (50.395)           | (35.402)           | (35.402)           | -                 | -                 |
| Oneri Diversi di Gestione                     |  | 162.291          | 339.836           | 359.237            | 127.018            | 251.085            | 264.011           | 265.473           |
| <b>Costi della Produzione</b>                 |  | <b>6.180.722</b> | <b>20.153.051</b> | <b>23.006.816</b>  | <b>10.525.307</b>  | <b>20.360.390</b>  | <b>19.841.938</b> | <b>20.011.822</b> |
| Crescita YoY                                  |  |                  | n.s.              | 14,2%              | n.s.               | -11,5%             | -2,5%             | 0,9%              |
| In % sul Valore della Produzione              |  |                  | 97,7%             | 107,7%             | 110,7%             | 107,3%             | 91,0%             | 90,5%             |
| <b>Margine Operativo Lordo - EBITDA</b>       |  | <b>143.384</b>   | <b>351.916</b>    | <b>(1.646.535)</b> | <b>(1.014.569)</b> | <b>(1.379.455)</b> | <b>1.972.749</b>  | <b>2.109.116</b>  |
| EBITDA Margin                                 |  | 2,3%             | 1,7%              | n.s.               | n.s.               | n.s.               | 9,0%              | 9,5%              |
| Ammortamenti                                  |  | 71.427           | 265.914           | 402.623            | 238.533            | 585.864            | 1.347.424         | 1.469.054         |
| Svalutazioni                                  |  | -                | -                 | 280.770            | -                  | -                  | -                 | -                 |
| Accantonamenti                                |  | 7.479            | -                 | -                  | -                  | -                  | -                 | -                 |
| <b>Amm.ti, Accantonamenti e Svalutazioni</b>  |  | <b>78.906</b>    | <b>265.914</b>    | <b>683.393</b>     | <b>238.533</b>     | <b>585.864</b>     | <b>1.347.424</b>  | <b>1.469.054</b>  |
| <b>Risultato Operativo - EBIT</b>             |  | <b>64.478</b>    | <b>86.002</b>     | <b>(2.329.928)</b> | <b>(1.253.102)</b> | <b>(1.965.319)</b> | <b>625.325</b>    | <b>640.062</b>    |
| Proventi Finanziari                           |  | 36               | 98                | 59                 | 5                  | 3.103              | 5.334             | 7.527             |
| Interessi ed Altri Oneri Finanziari           |  | (8)              | (2.105)           | (17.167)           | (9.656)            | (19.592)           | (57.818)          | (48.846)          |
| <b>Proventi / (Oneri) Finanziari Netti</b>    |  | <b>28</b>        | <b>(2.006)</b>    | <b>(17.108)</b>    | <b>(9.650)</b>     | <b>(16.490)</b>    | <b>(52.484)</b>   | <b>(41.319)</b>   |
| <b>Risultato Ante Imposte - EBT</b>           |  | <b>64.507</b>    | <b>83.996</b>     | <b>(2.347.035)</b> | <b>(1.262.752)</b> | <b>(1.981.808)</b> | <b>572.841</b>    | <b>598.743</b>    |
| EBT Margin                                    |  | 1,0%             | 0,4%              | n.s.               | n.s.               | n.s.               | 2,6%              | 2,7%              |
| <b>Imposte Sul Reddito</b>                    |  | <b>(46.912)</b>  | <b>(53.567)</b>   | -                  | -                  | -                  | <b>(137.482)</b>  | <b>(143.698)</b>  |
| <b>Risultato dell'Esercizio</b>               |  | <b>17.595</b>    | <b>30.429</b>     | <b>(2.347.035)</b> | <b>(1.262.752)</b> | <b>(1.981.808)</b> | <b>435.359</b>    | <b>455.045</b>    |
| Marginalità Netta                             |  | 0,3%             | 0,1%              | n.s.               | n.s.               | n.s.               | 2,0%              | 2,1%              |

Anche in questo caso, è opportuno precisare che le stime prospettiche del PdRA non potevano tener conto della prosecuzione delle misure emergenziali per il Covid-19 e degli effetti distorsivi da esso derivanti sulla redditività della azienda, per via dei minori ricavi registrati nell'esercizio 2020 nell'ambito dei servizi a favore di terzi (fra tutti sosta a pagamento e TPL).

## **2. IL RIPIANAMENTO FINANZIARIO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019**

Rispetto al piano originario riguardante il ripianamento del P.N. della società, sono intervenute alcune criticità in seno all'effettiva capacità da parte dell'Ente di cedere i n° 3 immobili strumentali previsti; oltre alla oggettiva difficoltà di ricostruire la documentazione attinente il catastramento originario dei cespiti, necessaria alla cessione in sede notarile, sono emerse alcuni vincoli di natura paesaggistica che avrebbero compromesso uno degli obiettivi del conferimento, ovvero quello di rendere la società "bancabile" e quindi di ottenere, in ragione del nuovo patrimonio conferito, il prestito bancario di 2 MLN previsto dal PdRA.

Ma la novità più importante, emersa all'indomani dell'approvazione della DCC n. 78/2020, è stata la modifica all'**Art. 6 del D.L. n. 23/2020** (c.d. "decreto liquidità"), disposta in sede di approvazione della Legge di Bilancio 2021 (comma 266 della Legge n. 178/2020), **laddove in sostanza, per via dell'emergenza Covid-19, è stata prevista la possibilità di posticipare il ripianamento della perdita dell'esercizio 2020 in cinque annualità.**

Nel frattempo in data 16 dicembre si è tenuta l'Assemblea dei soci della Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l., nel corso della quale il Consiglio di Amministrazione ha presentato al socio unico una lettera d'intenti da parte dell'istituto bancario Banca del Fucino SpA, il quale, nel manifestare l'interesse a concedere il finanziamento di 2 MLN previsto dal PdRA, aveva palesato al contempo la necessità di un approfondimento istruttorio, che, anche in considerazione dell'imminente periodo natalizio, si sarebbe dovuto perfezionare, verosimilmente, entro Gennaio 2021.

Altresì, nel corso dell'Assemblea straordinaria del 27.01.2021, alla presenza del Notaio incaricato, si è convenuto di concludere i lavori dell'Assemblea straordinaria per mezzo di riconvocazione della medesima in data 22 febbraio, in attesa del perfezionamento dell'iter amministrativo di immatricolazione presso il PRA dei mezzi da conferire (n. 12 autobus e n. 17 autocompattatori), avvenuto soltanto in data 8 febbraio u.s., poiché alla stessa data questi ultimi non risultavano intestati al Comune di Civitavecchia, oltre alla necessità di ricevere comunicazione ufficiale in ordine alla concessione del finanziamento bancario di 2 MLN di euro, la quale arriverà soltanto in data 17 febbraio a mezzo e-mail, e che di fatto rappresenterà il diniego da parte della Banca alla concessione del finanziamento di 2 MLN di euro a favore di CSP srl.

Si manifestava a quel punto la necessità non più differibile di garantire la continuità aziendale della società *in house* CSP srl, così come richiesto dal Codice Civile, e quindi, nel rispetto degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale, a procedere al ripianamento della sola perdita 2019 secondo la facoltà prevista dall'Art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. (e quindi nello specifico al **ripiamento del patrimonio netto negativo della società al 31.12.2019** e al contestuale aumento di capitale come disposto dalla DCC n. 77/2020).

Pertanto, in data 22.02.2021 nel corso dell'Assemblea straordinaria di CSP srl, avanti al notaio incaricato, il Socio unico, sulla scorta di quanto previsto dalla DCC n. 78/2020 e dalla successiva DGC n. 29/2021, ha disposto:

- **l'approvazione del nuovo Statuto** previsto dalla DCC n. 77/2020, con capitale sociale minimo pari a € 120.000,00;
- **e il ripianamento del P.N. della società al 31.12.2019** per mezzo di:
  - conferimento in danaro di € 500.000,00;
  - conferimento dei mezzi (n° 12 autobus e n° 17 autocompattatori) per un controvalore periziato pari complessivamente a € 2.584.285,04.



| Ripianamento finanziario CSP srl               | Ipotesi PdRA<br>Valori aggiornati periziati<br>con PN al 31/12/2019 |
|--|---|
| valore PN al 31.12.2019                        | 2.289.012,00  |
| Nuovo Capitale sociale Minimo                  | 120.000,00  |
| <b>A) Totale PN da ripianare al 31.12.2019</b> | <b>2.409.012,00</b>   |
| confer. n. 12 autobus ecologici (al netto IVA) | 1.452.487,50  |
| confer. n. 17 autocompattatori (al netto IVA)  | 1.131.797,54  |
| confer. a capitale sociale                     | 500.000,00  |
| <b>B) Totale conferimenti</b>                  | <b>3.084.285,04</b>   |
| <b>C) Saldo (A-B)</b>                          | <b>+ 675.273,04</b>   |

In sostanza, grazie al disposto normativo novellato di cui all'Art. 6 del del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii., tale ripianamento:

- ha garantito il rispetto del principio di continuità aziendale, salvaguardando nell'immediato la società dall'insorgere di potenziali cause di scioglimento;
- ed, altresì, ha implicitamente concesso ulteriore tempo al Socio Unico per rivedere alcune linee di intervento del PdRA, che potranno essere rimodulate in sede di definizione delle azioni di ripianamento della perdita 2020 e dell'impatto negativo su quest'ultima derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19, la quale giocoforza impatterà anche sulla redditività prospettica dell'esercizio 2021.

### **3. LA GESTIONE DELLE PERDITE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2020**

E' opportuno in questa sede procedere ad un *focus* sull'argomento. L'Art. 6 del D.L. n. 23/2020 è stato modificato soltanto a Dicembre 2020 dall'art. 1, comma 266 della L. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), con decorrenza 1° gennaio 2021, che ne ha chiarito alcuni passaggi in precedenza poco chiari. Il testo coordinato con le modifiche di cui sopra è quindi il seguente:

*"1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.*

*2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.*

*3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.*

*4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio."*

Secondo il MISE il riferimento alle "perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020" chiarisce che oggetto della norma sono solo le perdite emerse nell'esercizio 2020 o negli esercizi

non solari che ricomprendono la data del 31 dicembre 2020. La norma non trova invece applicazione alle eventuali perdite derivanti dall'esercizio 2019.

Questa interpretazione è senza dubbio molto restrittiva e, secondo alcuni, ritenuta inadeguata secondo in un contesto emergenziale come quello attuale, ancora caratterizzato da forti difficoltà economiche e finanziarie per la maggior parte delle aziende.

Detto questo, **la condotta prudentiale dell'Ente ha portato comunque ad assicurare il completo ripianamento del Patrimonio Netto della società al 31.12.2019.**

Il MISE ha inoltre precisato che **il termine ultimo per la copertura delle perdite dell'esercizio 2020**, stabilito dall'Art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. **entro la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, deve essere inteso come termine massimo**; pertanto, nulla vieta che l'Assemblea possa procedere anche prima di tale data al ripiano delle perdite del 2020, ai sensi degli Artt. 2447 e 2482-bis del Codice Civile, oppure possa rilevare l'intervenuta causa di scioglimento della società ex Art. 2484, n. 4 del medesimo.

D'altra parte, è doveroso rappresentare come nel Parere rilasciato in data 07.06.2021 dell'Organo di Controllo della società in ordine al Consuntivo 2020, quest'ultimo, oltre a proporre al socio l'approvazione del bilancio di esercizio, rileva nelle sue conclusioni quanto segue: *"(...) se si verificasse nuovamente tale ipotesi [sussistenza delle condizioni di cui all'Art. 2482-bis Cod.Civ.], occorrerebbe una ulteriore ricapitalizzazione della società e, quindi, se il socio non fosse nella possibilità e/o volontà di effettuarla, il collegio invita l'assemblea a deliberare la messa in liquidazione – previo accertamento della causa di scioglimento – e/o l'adozione delle procedure previste dalla normativa del Codice della Crisi d'Impresa o della Legge Fallimentare, ove attuabili."*

A corredo rispetto a quanto rilevato dai Revisori di CSP, è altrettanto opportuno precisare che anche qualora fosse maturato per la società *in house* un risultato economico negativo per l'esercizio 2021 (a fronte delle perdite già maturate nel biennio 2019-2020) non si attiverebbero comunque le prescrizioni e le procedure previste all'Art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP (ovvero il divieto di *"sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, ..."*) e all'Art. 21, comma 3, del medesimo decreto (*"riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione"*), in quanto le perdite degli esercizi 2020 e 2021 rientrano nell'ambito delle previsioni del PdRA già approvato, in ottemperanza a quanto disposto dall'ultimo periodo del predetto comma (*"Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante."*).

Pertanto, attraverso l'utilizzo delle deroga al Cod.Civ. prevista dal novellato Art. 6 del D.L. n. 23/2020, **l'Ente è comunque chiamato a ripianare l'ulteriore quota di PN negativo rimanente derivante dalla gestione 2020, anche se entro il termine del 31.12.2025.**

#### 4. LO STATUS DI ATTUAZIONE DEL PDRA

A seguire si evidenzia lo *status* di attuazione del PdRA alla data di redazione della presente relazione.

Anche grazie all'applicazione del nuovo Regolamento sul "controllo analogo" (di cui alla DCC n.77/2020), il monitoraggio circa l'andamento finanziario della società viene svolto di fatto mensilmente, ancorché puntualmente certificato in occasione del report trimestrale di gestione redatto da CSP srl, nel quale è stata prevista una sezione specifica inerente lo *status* di attuazione del PdRA.

In tale contesto, sulla scorta dell'attività di monitoraggio portata avanti dall'Uff. Controllo Analogo, è stato da subito implementato il **nuovo sistema di reporting**, con particolare attenzione agli indici di stato patrimoniale e a quelli finanziari, al fine di favorire una migliore rappresentazione della situazione aziendale. Questi, da ultimo, sono stati implementati ulteriormente da parte di CSP con indici/indicatori di tipo finanziario introdotti dal nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii.), che si affiancano a quelli classici utilizzati dalle imprese. Tra questi, si segnala in particolare l'indice più importante, il DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*), il quale permette già da solo di individuare un possibile stato di crisi dell'azienda. L'indice DSCR prevede la capacità di una impresa di generare flussi di cassa sufficienti alla copertura del debito, inteso tale debito come quota capitale più quota interesse.

Per quanto concerne più nel dettaglio la rideterminazione del modulo gestorio in attuazione della DCC n. 78/2020, ad oggi in pratica sono già state perfezionate tutte le attività previste dal PdRA – Piano di Ristrutturazione Aziendale, ovvero:

- con decorrenza dal 1° gennaio 2021, è stato completamente re-internalizzato presso l'Ente il **servizio di manutenzione del Verde pubblico**, con contestuale ricollocazione per personale della società presso altri servizi svolti dalla medesima a favore dell'Ente (principalmente quello di Igiene Urbana); da parte sua l'Ente ha avviato una nuova procedura ad evidenza pubblica tesa al perfezionamento di un accordo-quadro;
- in data 31.01.2021 è stata disposta la **chiusura della Farmacia della stazione F.S.**; tale azione, sta contribuendo al definitivo ritorno all'utile del servizio, elemento imprescindibile per il risanamento finanziario della società *in house*;
- è stato sottoscritto l'**addendum ad integrazione al contratto di Igiene Urbana**, relativo al servizio di supporto alle attività di front-office e di assistenza ai contribuenti per la Tassa sui rifiuti – DGC n. 162 del 03.12.2020 – valore annuale € 105.000,00 + IVA;
- è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per l'affidamento della gestione della fornitura apposizione manutenzione della **segnaletica stradale orizzontale e verticale** – DGC n. 182 del 22.12.2020 – valore annuale € 286.885,25 + IVA;
- è stato sottoscritto il nuovo contratto per l'affidamento del **servizio di allontanamento trasporto e smaltimento del percolato** prodotto dalle discariche dismesse di Fosso Crepacuore 1 e Fosso Del Prete – DGC n. 181 del 22.12.2020 – valore annuale € 255.000,00 + IVA;
- è stato sottoscritto il nuovo contratto per l'affidamento del servizio di **gestione della rete delle acque meteoriche** comprensive dei sollevamenti, delle cunette, dei canali laterali di guardia e delle fognature degli stabili di proprietà comunale – DGC n. 179 del 22.12.2020 – valore annuale € 700.000,00 + IVA;
- è stato sottoscritto il nuovo contratto per l'affidamento del **servizio di portierato** presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano – DGC n. 176 del 22.12.2020 – valore annuale € 778.688,00 + IVA;

- è stato sottoscritto il nuovo contratto per l'affidamento del **servizio inerente la gestione dei punti di informazione turistica (PIT - Info-point)** - DGC n. 73 del 27.05.2021 - valore annuale € 70.000,00 + IVA;
- con DGC n. 76 del 27.05.2021 sono state **rideterminate le tariffe e le fasce orarie per il servizio di sosta a pagamento**, nonché individuati nuovi spazi da destinare al servizio medesimo, con un incremento a regime dei ricavi per la società stimato annualmente in circa 100mila euro;
- con DGC n. 86 del 10.06.2021 sono state **aggiornate le tariffe cimiteriali relative ai servizi necroforici**, ai lavori cimiteriali di adeguamento tecnico sanitario delle sepolture dei siti cimiteriali Comunali e del canone delle luci votive, con un incremento a regime dei ricavi per la società stimato annualmente in circa 60mila euro;
- con DGC n. 142 del 24.09.2021 è stato disposto l'approvazione del nuovo disciplinare concernente la gestione dell'Eco-centro comunale, comprensivo degli incrementi delle tariffe di accesso per il conferimento presso il medesimo;
- infine, con DGC n. 189 del 03.12.2021 è stato approvato l'aumento del prezzo del **servizio di navettamento Porto-Stazione FF.SS. da € 2,00 a € 3,00**. Secondo le stime della società, tale intervento vale a regime in termini di redditività circa 300mila all'anno e rappresenta un tassello fondamentale per il ritorno definitivo all'utile.

In linea generale, la ridefinizione in seno al PdRA del modulo gestorio dei servizi offerti da CSP srl ha previsto:

- il ricollocamento delle attuali risorse utilizzate dalla società, al fine di **salvaguardare per quanto possibile gli attuali livelli occupazionali**;
- un forte riduzione dei costi di struttura (stimata a regime in circa 1,5 MLN di euro), laddove il ricollocamento del personale sopra richiamato permette la **dismissione di gran parte dei lavoratori somministrati**, contrattualizzati in occasione dell'avvio a regime della raccolta domiciliare "porta a porta" nel Maggio 2019 (elemento che, come visto in precedenza, ha contribuito negativamente all'insorgere delle perdite nel 2019 e anche nel 2020).

Si rappresenta a seguire uno schema riepilogativo del valore finanziario del PdRA, aggiornato in relazione agli scostamenti derivanti dall'implementazione effettiva degli interventi perfezionati fino ad ora:

| VALORE CONTRATTI CSP con Piano di Ristrutturazione |   |  | Aggiornamento a Aprile 2021 |   |                      |   |  |                      |                    |                          |       |
|--|---|--|-----------------------------|---|----------------------|---|--|----------------------|--------------------|--------------------------|-------|
| Descrizione contratto di servizio                  | RICAVI da Contratti di servizio con il COMUNE | MODIFICHE/INTEGRAZIONI GRAZ./VARIAZIONI dei Contratti di | Altri RICAVI da privati     | INTEGRAZIONE altri Ricavi da privati o AA.PP. | Tot. RICAVI          | COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Modifica COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Tot. COSTI           | DELTA Ricavi-Costi | Costo Contratto x COMUNE | IVA % |
| IGIENE URBANA                                      | 10.046.160,00                                 |  | 795.883,43                  |   | 10.842.043,43        | 11.870.000,00                             | - 1.500.000,00                                     | 10.370.000,00        | 472.043,43         | 11.050.776,00            | 10    |
| VERDE PUBBLICO                                     | 603.611,40                                    | - 603.611,40   |                             |   | -                    | 680.000,00                                | - 680.000,00                                       | -                    | -                  | -                        | 22    |
| SEGNALETICA  | 204.918,03                                    | 81.967,22  |                             |   | 286.885,25           | 340.000,00                                |  | 340.000,00           | - 53.114,75        | 350.000,01               | 22    |
| PARCOMETRI   | 7.000,00                                      |  | 600.000,00                  | 120.000,00                                    | 727.000,00           | 390.000,00                                |  | 390.000,00           | 337.000,00         | 8.540,00                 | 22    |
| AREA ISONZO  |   |  | 130.000,00                  |   | 130.000,00           | 180.000,00                                |  | 180.000,00           | - 50.000,00        | -                        |       |
| AREA FELTRINELLI                                   | 13.404,52                                     |  | 35.000,00                   |   | 48.404,52            | 45.000,00                                 |  | 45.000,00            | 3.404,52           | 16.353,51                | 22    |
| RIMOZIONE  |   |  | 65.000,00                   |   | 65.000,00            | 85.000,00                                 |  | 85.000,00            | - 20.000,00        | -                        |       |
| SERVIZI CIMITERIALI                                | 643.500,27                                    |  | 298.462,08                  |   | 941.962,35           | 1.220.000,00                              |  | 1.220.000,00         | - 278.037,65       | 785.070,33               | 22    |
| FARMACIE   |   |  | 2.232.000,00                |   | 2.232.000,00         | 2.750.000,00                              | - 80.000,00  | 2.670.000,00         | - 438.000,00       | -                        |       |
| T.P.L.   | 1.591.311,68                                  |  | 628.942,01                  | 300.000,00                                    | 2.520.253,69         | 2.640.000,00                              |  | 2.640.000,00         | - 119.746,31       | 1.750.442,85             | 10    |
| SCUOLABUS  | 155.715,75                                    |  |                             |   | 155.715,75           | 255.000,00                                |  | 255.000,00           | - 99.284,25        | 171.287,33               | 10    |
| CANILE   | 114.398,32                                    |  |                             |   | 114.398,32           | 87.000,00                                 |  | 87.000,00            | 27.398,32          | 139.565,95               | 22    |
| SERVIZIO A.E.C.                                    | 1.257.012,00                                  |  |                             |   | 1.257.012,00         | 1.275.000,00                              |  | 1.275.000,00         | - 17.988,00        | 1.533.554,64             | 22    |
| BAGNI PUBBLICI                                     |   |  |                             |   | -                    | 104.000,00                                |  | 104.000,00           | - 104.000,00       | -                        |       |
| AMMINISTRAZIONE                                    |   |  |                             |   | -                    | -   | - 300.000,00                                       | - 300.000,00         | 300.000,00         | -                        |       |
| <b>TOTALE Servizi già in essere</b>                | <b>14.637.031,97</b>                          | <b>- 521.644,18</b>                                      | <b>4.785.287,52</b>         | <b>420.000,00</b>                             | <b>19.320.675,31</b> | <b>21.921.000,00</b>                      | <b>- 2.560.000,00</b>                              | <b>19.361.000,00</b> | <b>- 40.324,69</b> | <b>15.805.590,61</b>     |       |
| <b>Nuovi Servizi</b>                               |   |  |                             |   |                      |   |  |                      |                    |                          |       |
| RSU - GESTIONE PERCOLATO                           |   | 255.000,00   |                             |   | 255.000,00           |   |  | -                    | 255.000,00         | 311.100,00               | 22    |
| ASSIST. FRONT-OFFICE Tassa Rifiuti                 |   | 105.000,00   |                             |   | 105.000,00           |   |  | -                    | 105.000,00         | 128.100,00               | 22    |
| ACQUE METEORICHE                                   |   | 700.000,00   |                             |   | 700.000,00           |   | 680.000,00   | 680.000,00           | 20.000,00          | 854.000,00               | 22    |
| GESTIONE INFO-POINT TURISTICI                      |   | 70.000,00  |                             |   | 70.000,00            |   |  | -                    | 70.000,00          | 85.400,00                | 22    |
| PORTERATO e ASSIST. TEATRO Traiano                 |   | 778.688,52   |                             |   | 778.688,52           |   | 700.000,00   | 700.000,00           | 78.688,52          | 950.000,00               | 22    |
| <b>TOTALE Nuovi Servizi</b>                        | <b>-</b>                                      | <b>1.908.688,52</b>                                      | <b>-</b>                    | <b>-</b>                                      | <b>1.908.688,52</b>  | <b>-</b>                                  | <b>1.380.000,00</b>                                | <b>1.380.000,00</b>  | <b>528.688,52</b>  | <b>2.328.600,00</b>      |       |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                             | <b>14.637.031,97</b>                          | <b>1.387.044,34</b>                                      | <b>4.785.287,52</b>         | <b>420.000,00</b>                             | <b>21.229.363,83</b> | <b>21.921.000,00</b>                      | <b>- 1.180.000,00</b>                              | <b>20.741.000,00</b> | <b>488.363,83</b>  | <b>18.134.190,61</b>     |       |

Da questo quadro riepilogativo è possibile riassumere quanto segue:

- **per la società CSP srl** si evince un aumento del valore degli affidamenti di circa 1,3 MLN di euro/anno, che al netto dei costi devoluti derivanti dall'implementazione dei nuovi servizi, comporterà a regime un **saldo netto finanziario di circa +650mila euro/anno**; valore che la società potrebbe anche migliorare in ragione della capacità di riduzione dei costi della propria struttura amministrativa (target fra l'altro già previsto nello stesso PdRA);
- **per il Bilancio dell'Ente** tale valore (+650mila euro/anno) viene in sostanza finanziato con minori costi derivanti dell'avvio della raccolta differenziata a Maggio 2019 su tutto il territorio comunale, fattore che ha comportato un abbattimento significativo del costo di accesso agli impianti di TMB (trattamento meccanico-biologico) per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e del costo di trasporto e accesso agli impianti trattamento per il conferimento dei rifiuti organici; tale attività rimane infatti in capo al Comune e quindi insiste sul proprio Bilancio al Cap. 1626, il quale, rispetto al 2018, ha registrato nel biennio successivo un'economia di spesa di circa 600 mila euro.

## 5. ANALISI DELLA GESTIONE NEL CORSO DEL BIENNIO 2020-2021

Come detto il PdRA è stato approvato ad Ottobre 2020 e quindi gli indirizzi strategici e gestionali in esso contenuti di fatto non hanno inciso sulla redditività di esercizio della società nel corso dell'anno di riferimento. In verità, però, gran parte degli indirizzi gestionali relativi al contenimento dei costi operativi della società erano già stati formulati con la precedente DCC n. 154 del 17.12.2019, in ragione della perdita che stava maturando nel corso del 2019.

Ciò detto, è opportuno precisare nuovamente che il PdRA, approvato soltanto ad Ottobre 2020, non ha potuto generare effetti di rilievo in ordine al risultato del medesimo esercizio 2020, il quale di fatto deve essere considerato scevro dagli effetti benefici di ordine gestionale e reddituale previsti dallo stesso PdRA che in sostanza ha cominciato a produrre i suoi effetti a decorre dal 1° gennaio 2021.

Ovviamente tali effetti positivi, sono stati in gran parte compromessi dalle **conseguenze negative derivanti dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19**, il cui impatto ha richiesto un intervento straordinario ed urgente da parte dell'Ente comunale al fine di non compromettere l'operatività dello stesso PdRA.

E' opportuno infatti precisare come la perdita di esercizio del 2020, pari a **-2.154.068**, sia anche conseguenza degli effettivi negativi dell'**emergenza epidemiologica Covid-19**, la quale di fatto ha trascinato il suo impatto negativo sul bilancio della società sino all'esercizio 2022.

A seguire un **quadro riepilogativo delle "perdite Covid"** (intese quali minori incassi e maggiori spese, non finanziati da specifici contributi da parte dello Stato o della R.L.) maturate e maturande nel corso degli ultimi esercizi, così come certificate dal CdA della società e asseverate dal Collegio dei Revisori della medesima:

| ANNO            | Rif.             | Importo certificato | Importo erogato (DGC n. 148/2021) | delta             |
|-----------------|------------------|---------------------|-----------------------------------|-------------------|
| 2020            | Prot. 26380/2021 | 710.740,52          | 710.740,52                        | -                 |
| 2021            | Prot. 20005/2022 | 809.539,21          | 639.259,48                        | 170.279,73        |
| 2022 (1° trim.) | Prot. 48233/2022 | 158.168,62          | -                                 | 158.168,62        |
| 2022 (2° trim.) |                  | n.d.                | -                                 | -                 |
|                 |                  | <b>1.678.448,35</b> | <b>1.350.000,00</b>               | <b>328.448,35</b> |

L'ammontare delle perdite maturate dalla società per tali **"cause esogene"** (e quindi non dipendenti dalla gestione ordinaria), ha reso necessario valutare da parte dell'Ente l'opportunità di un riconoscimento a titolo di trasferimento straordinario a valere sulle risorse erogate nell'ambito del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali ex Art. 106 del D.L. n. 34/2020 e ss.mm.ii. Tale trasferimento può essere riconosciuto per mezzo delle disposizioni di cui all'Art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, laddove si prevede che: *"5. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate (...) che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei Conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. (...)".*

Pertanto, con **DGC n. 148 del 30.09.2021** è stato riconosciuto a CSP, nelle more del perfezionamento del ripianamento complessivo del P.N. societario (secondo la deroga di cui al novellato Art. 6 del del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii.) e in continuità con la DCC n. 78 del 30.10.2020, **un contributo straordinario una tantum** (ai sensi dell'Art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, dell'Art. 106 del D.L. n. 34/2020 e della normativa collegata sopra richiamata) al fine di garantire alla società in house le adeguate risorse finanziarie per compensare i minori ricavi e le maggiori spese derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19 maturate nel corso degli esercizi 2020 e 2021.

Il contributo straordinario, sulla scorta dei dati asseverati dalla società, **è stato stabilito nel limite massimo € 1.350.000,00** (compresa IVA di legge se dovuta) a compensazione delle perdite maturate nel biennio 2020-2021 a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19, e così computato:

- a) **€ 710.740,52** quali minori ricavi e/o maggiori spese maturate nel corso dell'esercizio 2020 (come attestato dal Presidente del CdA e dall'Organo di controllo della società con apposita Nota Prot. 26380 del 06.04.2021);
- b) **la differenza fino al limite massimo di euro 1,35 MLN**, previa apposita certificazione da parte del Presidente del CdA e dall'Organo di controllo dei minori ricavi e/o delle maggiori spese maturate nell'esercizio 2021, da computare al netto di specifici contributi regionali erogati per contrastare l'emergenza epidemiologica, così come disposto dall'Art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Per quanto concerne le coperture finanziarie, queste ultime sono state attinte con le seguenti modalità:

- utilizzo del *"Fondo Art. 106 DL 34/2020 per esercizio funzioni fondamentali"*, sulla base della effettiva disponibilità residua;
- utilizzo, in ottemperanza a quanto disposto dalla stessa DCC n. 78/2020, delle economie residue derivanti dai fondi di cui alla precedente DCC n. 28 del 11.03.2016 (pari a € 649.000,00) iscritte al *"Fondo Perdite Società partecipate"*;
- utilizzo dell'accantonamento al *"Fondo Passività Potenziali"*, così come risultante dal Rendiconto di gestione dell'Ente per l'esercizio 2020, approvato con DCC n. 51 del 21.06.2021;
- eventuali economie a valere sul bilancio corrente.

Infine, sempre in relazione alla qualificazione del contributo in argomento, è opportuno specificare quanto segue:

- il contributo in argomento costituisce una integrazione *una tantum* alle spettanze ordinariamente assegnate alla società in house nell'ambito dei plurimi contratti di servizio in essere con l'Ente comunale;
- per tale ragione, il contributo in argomento NON può qualificarsi come "ripianamento delle perdite", in quanto la somma riconosciuta è finalizzata esclusivamente a ristorare gli effettivi distorsivi derivanti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 sulla base di una "normativa speciale", e come tale rappresenta un atto di natura gestionale di competenza della Giunta Comunale;
- il riconoscimento del contributo rispetta la regola del "divieto di soccorso finanziario", in quanto quest'ultimo si qualifica come una erogazione *una tantum* appositamente prevista dall'Art. 106 del D.L. n. 34/2020 (fattispecie ricompresa nelle azioni per contrastare l'emergenza epidemiologica Covid-19), rispetta le linea guida in materia dettate dalla Corte dei Conti con la delibera n. 18/2020/INPR e infine si inserisce all'interno del Piano di Ristrutturazione in corso di perfezionamento, così come richiesto dall'Art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP.

Ad oggi (come riportato nella tabella precedente), è stato erogato l'intero importo di **1,35 MLN di euro**. Oltre a questo, si prevede di riconoscere a breve anche il residuo 2021, oltre che le eventuali "perdite Covid" che matureranno nel corso dell'esercizio 2022.

In ordine alla situazione finanziaria complessiva, si rappresentano a seguire **le risultanze di CSP srl all'indomani della chiusura del Consuntivo 2021** e rimandando alla precedente Relazione di cui alla Nota Prot. n. 93051 del 24.11.2021, allegata alla DCC n. 110/2021, concernente la Ricognizione della Società Partecipate al 31.12.2020, con la quale è stata dettagliata un'analisi prospettica dei flussi finanziari di CSP nel breve-medio termine sulla base del Piano di Ristrutturazione Aziendale aggiornato:

| <b>Consuntivi CSP srl</b>            | <b>2018</b>      | <b>2019</b>        | <b>2020</b>        | <b>2021</b>      |
|--------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| <b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>    | <b>30.429</b>    | <b>- 2.347.035</b> | <b>- 2.154.068</b> | <b>17.823</b>    |
| <b>ATTIVO</b>                        |                  |                    |                    |                  |
| Crediti vs soci                      | -                | -                  | -                  | -                |
| Immobilizzazioni                     | 1.526.231        | 1.930.827          | 1.631.301          | 3.565.426        |
| <b>CIRCOLANTE di cui:</b>            | <b>4.581.107</b> | <b>3.892.580</b>   | <b>2.458.937</b>   | <b>3.576.484</b> |
| - Rimanenze                          | 403.009          | 453.404            | 434.087            | 387.319          |
| - Crediti vs Clienti                 | 156.811          | 522.233            | 454.769            | 210.362          |
| - Crediti vs COMUNE                  | 2.444.453        | 1.592.811          | 634.112            | 1.663.610        |
| - Crediti vs Società GAP             | 605.563          | 517.066            | 543.945            | 385.017          |
| - Crediti Tributari                  | 515.365          | 589.702            | 231.555            | 201.025          |
| - altri Crediti                      | -                | -                  | -                  | 128.827          |
| - Liquidità                          | 455.906          | 217.364            | 160.469            | 600.324          |
| ReR Attivi                           | 57.509           | 44.460             | 51.678             | 17.994           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                 | <b>6.164.847</b> | <b>5.867.867</b>   | <b>4.141.915</b>   | <b>7.159.903</b> |
| <b>PASSIVO</b>                       |                  |                    |                    |                  |
| Patrimonio Netto                     | 58.023           | - 2.289.012        | - 4.443.080        | - 1.340.972      |
| <i>di cui Risultato di Esercizio</i> | <b>30.429</b>    | <b>- 2.347.035</b> | <b>- 2.154.068</b> | <b>17.823</b>    |
| Fondo Rischi e Oneri                 | 124.601          | 124.601            | 124.601            | 1.357.058        |
| TFR                                  | 374.931          | 383.116            | 351.177            | 393.281          |
| <b>DEBITI di cui:</b>                | <b>5.607.292</b> | <b>7.644.162</b>   | <b>8.103.098</b>   | <b>6.716.239</b> |
| - Debiti vs BANCHE                   | -                | -                  | -                  | 19               |
| - Debiti vs FORNITORI                | 1.151.910        | 3.041.489          | 3.319.841          | 2.797.240        |
| - Debiti vs COMUNE                   | 280.787          | 201.326            | 284.651            | 219.067          |
| - Debiti vs Società GAP              | 1.641.275        | 1.707.729          | 1.783.262          | 967.296          |
| - Debiti Tributari e Previdenziali   | 1.053.736        | 1.282.796          | 1.124.808          | 1.152.795        |
| - altri Debiti                       | 1.479.584        | 1.410.822          | 1.590.535          | 1.579.822        |
| ReR Passivi                          | -                | 5.000              | 6.120              | 34.297           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                | <b>6.164.847</b> | <b>5.867.867</b>   | <b>4.141.915</b>   | <b>7.159.903</b> |



| Consuntivi CSP srl                    | 2018              | 2019               | 2020               | 2021              |
|---------------------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                |                   |                    |                    |                   |
| 1) Ricavi delle Vendite da COMUNE     | 16.291.268        | 15.920.149         | 13.994.511         | 15.221.455        |
| 1) Ricavi delle Vendite da CLIENTI    | 3.673.803         | 4.639.964          | 4.493.443          | 4.526.688         |
| 5) Altri Ricavi e Proventi            | 539.896           | 800.168            | 264.241            | 1.861.186         |
| <b>Totale Valore della Produzione</b> | <b>20.504.967</b> | <b>21.360.281</b>  | <b>18.752.195</b>  | <b>21.609.329</b> |
| 6) Materie prime                      | 2.082.172         | 2.290.056          | 2.556.673          | 2.798.347         |
| 7) Servizi                            | 3.340.349         | 5.667.919          | 3.907.103          | 2.389.613         |
| 8) Godimento beni di terzi            | 1.354.817         | 1.386.715          | 991.817            | 908.904           |
| 9) Personale                          | 13.263.953        | 13.522.909         | 12.722.882         | 13.688.714        |
| 10) Ammortamenti e Svalutazioni       |                   |                    | 472.821            | 1.440.270         |
| 14) Altri costi                       | 377.674           | 822.610            | 235.249            | 294.000           |
| <b>Totale Costi della Produzione</b>  | <b>20.418.965</b> | <b>23.690.209</b>  | <b>20.886.544</b>  | <b>21.519.848</b> |
| <b>Differenza</b>                     | <b>86.002</b>     | <b>- 2.329.928</b> | <b>- 2.134.349</b> | <b>89.481</b>     |
| Proventi e Oneri Finanziari           | - 2.006           | - 17.107           | - 19.719           | - 37.275          |
| Rettifiche Attività Finanziarie       | -                 | -                  | -                  | -                 |
| Imposte                               | - 53.567          | -                  | -                  | - 34.383          |
| <b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>     | <b>30.429</b>     | <b>- 2.347.035</b> | <b>- 2.154.068</b> | <b>17.823</b>     |

Con riferimento alle previsioni del PdRA, **si conferma nell'esercizio 2021 il ritorno all'utile di esercizio**, nonostante, come si è visto in precedenza, i pesanti effetti negativi del Covid che hanno inciso soprattutto in termini di "minori ricavi da clienti" (TPL e servizio parcheggi) e che continuano a riverberarsi nell'esercizio 2022.

Più in dettaglio è opportuno evidenziare quanto segue:

- in primo luogo, i dati di consuntivo 2021 sono derivanti da un approccio improntato secondo il "**principio della prudenza**", laddove queste risultanze NON tengono conto di eventuali nuovi conferimenti in danaro da parte dell'Ente controllante (ancorché previsti dall'originario PdRA e già autorizzati dal Consiglio Comunale con la DCC n. 78/2020), ma che ad oggi sono stati limitati in termini quantitativi al solo ripianamento della "perdita 2019", in forza della deroga ex Art. 6 del D.L. n. 23/2020 relativa alla "perdita 2020";
- altresì, i dati di consuntivo **incorporano fattori di criticità in via di risoluzione**, circostanza che potrebbe comportare una accelerazione decisiva dei tempi di ripristino della solidità patrimoniale della società:
  - o l'ammontare complessivo del "*Fondo Rischi ed Oneri*" e della voce "*Debiti vs Società del G.A.P.*" incorpora (fra l'altro) il valore complessivo del contenzioso (circa 1,7 MLN) in essere con la società in fallimento Civitavecchia Infrastrutture s.r.l., con la quale CSP srl (in accordo con il Comune) sta cercando di addivenire ad un componimento bonario della pretesa creditoria; il probabile stralcio di almeno una parte del credito dovuto non potrà che influire positivamente sul patrimonio societario, anticipando fortemente i tempi di ripianamento complessivo del Patrimonio Netto;
  - o il livello della voce "*Altri Debiti*" comprende il valore della componente straordinaria di ferie pregresse per circa 700mila euro, criticità derivante da gestioni precedenti alla costituzione della stessa CSP srl ed ereditata in gran parte dall'acquisto dei rami di azienda di HCS srl (circa 120mila euro), Ippocrate srl (circa 220mila euro) e CittaPulità srl (circa 350mila euro); anche su tale questione, i dati non incorporano le economie future derivanti dal "piano di smaltimento delle ferie pregresse", già attivato dalla società *in house* su impulso dell'Ente controllante.

- in ordine agli obiettivi di redditività, il deciso **calo dei “costi di produzione” per oltre 2 MLN di euro rispetto al 2019** è stato in gran parte sterilizzato dagli effettivi distorsivi del Covid, i quali, anche se quantificati e compensati per buona parte di essi dall’intervento straordinario dell’A.C., sembrano aver ridotto (a parità di tariffe) il regime ordinario dei ricavi prospettici annuali; ad ogni modo, il taglio dei costi sin qui ottenuto rispetto alla situazione del 2019 costituisce un elemento premiante che contribuisce al percorso di risanamento intrapreso con il PdRA;
- si segnala, altresì, la **riduzione dei compensi degli Organi Amministrativi** – con verbale di Assemblea CSP del 11.02.2020 la nuova Amministrazione comunale, insediatasi a Giugno 2019, ha stabilito i nuovi emolumenti ai componenti del CdA della Società, prevedendo una indennità massima pari all’ 80% dell’indennità del Sindaco, a lordo degli oneri di legge e di IVA se dovuta. Pertanto, i compensi degli Organi Amministrativi di CSP srl (compreso l’Organo di Controllo) si sono ridotti dai 229mila euro del 2018 ai 98mila euro del 2020, con un risparmio annuale di circa 130mila euro;
- sempre in relazione al percorso di diminuzione dei “costi di struttura” di CSP srl, si rappresenta a seguire l’**andamento storico del personale in organico alla società**:

#### Organico CSP srl

| <i>al 31 dicembre</i> | 2018       | 2019       | 2020       | 2021       | <i>delta<br/>2018/2021</i> |
|-----------------------|------------|------------|------------|------------|----------------------------|
| Dirigenti             | 1          | 1          | 1          | 1          | 0                          |
| Quadri                | 2          | 1          | 1          | 3          | 1                          |
| Impiegati             | 72         | 75         | 76         | 75         | 3                          |
| Operai                | 297        | 274        | 271        | 257        | -40                        |
| Altri                 | 0          | 0          | 0          | 0          | 0                          |
| <b>TOTALE</b>         | <b>372</b> | <b>351</b> | <b>349</b> | <b>336</b> | <b>-36</b>                 |

- in ordine agli **indici di solidità finanziaria**, come più volte evidenziato nelle relazioni trimestrali dell’Uff. Controllo Analogo, questi ultimi al momento NON possono costituire un valido elemento di valutazione, in quanto fino al completo ripianamento del P.N. (oggi ancora negativo, in virtù della deroga del novellato Art. 6 del D.L. n. 23/2020) gli indici risultano ovviamente inconsistenti sotto il profilo informativo di sintesi;
- più in generale, il protrarsi anche nel 2022 dell’emergenza pandemica e le tensioni geopolitiche nell’Est Europeo, che contribuiscono ad alimentare la “crisi energetica” in corso, non hanno consentito fino ad ora di effettuare una verifica sulla reale redditività prospettica della società a valle degli interventi finanziari e gestionali portati avanti dal PdRA, poiché di fatto la gestione ordinaria è stata sempre pesantemente influenzata da tali “criticità di natura esogena”.

## 6. RILIEVI SOLLEVATI DA ORGANISMI DI CONTROLLO

E’ doveroso in questa sede segnalare che a seguito della trasmissione della DCC n. 78/2020 alla **Corte dei Conti** (ai sensi dell’Art. 194 TUEL), quest’ultima, nell’ambito dell’ordinaria attività istruttoria di controllo sui rendiconti 2015-2019 dell’Ente comunale, in data 08.11.2021 con la **Deliberazione n. 120/2021/PRSE da parte della Sez. Reg. Controllo per il Lazio** (regolarmente pubblicata nella Sez. “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune) ha richiesto di “*conformare la gestione delle partecipazioni societarie alle previsioni del d.lgs. n. 175/2016, per come indicato in motivazione;*”. Nel merito si parla dell’applicazione dell’Art. 14, comma 6, del TUSP, il quale avrebbe precluso a CSP srl la possibilità di continuare ad erogare per conto dell’Ente

comunale i servizi di "igiene urbana" e "TPL" per via dell'intervenuto fallimento della due S.O.T. Citta Pulita srl e ARGO srl, controllate della precedente società *in house* HCS srl.

Sul punto in questione la Sez. Reg. Controllo ha precisato quanto segue:

Dal 2017 il Comune ha attivato una nuova società *in house*, la CSP S.r.l., cui sono confluiti i rami di azienda di diverse società, secondo un progetto di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni esaminato da questa Sezione con deliberazione n. 100/2016/PRSP del 28.7 - 19.9.2016 in cui si osservava che *"il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie presentato dal Comune di Civitavecchia e sviluppato secondo le modalità dallo stesso relatate appare esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile"*.

Dopo la richiamata deliberazione n. 100/2016 è entrato in vigore il d.lgs. n. 175/2016 che, nel disciplinare la crisi di impresa di società a partecipazione pubblica, prevede, tra l'altro, che *"nei cinque anni successivi alla dichiarazione di fallimento di una società a controllo pubblico titolare di affidamenti diretti, le pubbliche amministrazioni controllanti non possono costituire nuove società, né acquisire o mantenere partecipazioni in società, qualora le stesse gestiscano i medesimi servizi pubblici di quella dichiarata fallita"* (art. 14, comma 6, del TUSP).

In proposito, la giurisprudenza contabile ha osservato che *"la ratio della disposizione finale di divieto (comma 6) che viene in rilievo nel presente quesito attiene, invece, a una fase successiva al monitoraggio ed alla prevenzione delle crisi aziendali ed è, segnatamente, quella di obbligare l'ente pubblico a ricorrere al mercato una volta che si sia verificato un "fallimento dell'intervento pubblico", inibendo la possibilità di costituire o mantenere partecipazioni societarie operanti nell'ambito dell'intervenuta dichiarazione di fallimento della società a controllo pubblico già titolare di affidamento diretto"* (SRC Sicilia, del. n. 143/2017/PAR).

La medesima deliberazione ha inoltre evidenziato che la previsione di cui all'art. 14, comma 6, del TUSP, rappresenta *"... una disciplina a contenuto pubblicistico e sanzionatorio che impone all'amministrazione di dismettere la veste di imprenditore pubblico e di procedere all'esternalizzazione del servizio in conseguenza dell'insuccesso della formula societaria quale modulo organizzatorio di intervento diretto, comprovato dalla dichiarazione dello stato di insolvenza del soggetto partecipato. In definitiva, il "fallimento" dell'intervento pubblico è "sanzionato" con l'obbligo di ricorrere al mercato. L'amministrazione pubblica non potrà più assumere (almeno per cinque anni) l'organizzazione e la gestione del servizio attraverso la partecipazione a una società cd. in house (ossia suscettibile di un controllo analogo a quello svolto nei confronti dei propri organi interni); dovrà, pertanto, ricorrere al mercato, avendo cura di esercitare le imprescindibili istanze di governance ossia di coltivare gli interessi pubblici sottesi al servizio esternalizzato attraverso l'esercizio del controllo cd. contrattuale sull'attività affidata e sul servizio erogato dal soggetto esterno affidatario."* (cfr. SRC Sicilia, del. n. 143/2017/PAR, cit.).

Riepilogato come innanzi il quadro normativo e giurisprudenziale, si osserva che le previsioni recate dall'art. 14 del TUSP in materia di prevenzione e gestione della "crisi d'impresa" delle società a partecipazione pubblica, entrate in vigore il 23 settembre 2016, trovano applicazione al caso del Comune di Civitavecchia, non potendo condividersi, in proposito, la diversa prospettazione, formulata dal Comune in sede di controdeduzioni, basata sulla istituzione della CSP s.r.l. in epoca antecedente l'entrata in vigore del TUSP e sulla ulteriore circostanza che i fallimenti siano intervenuti dopo la cessione dei rami di azienda alla menzionata società.

Si ritiene, infatti, che la previsione dell'art. 14 debba trovare applicazione anche alle società costituite prima del 23.9.2016 e, per esse, inoltre, assumono rilievo le dichiarazioni di fallimento intervenute successivamente, nel caso di specie negli anni 2018 e 2019.

Inoltre, la circostanza che questa Sezione, con deliberazione n. 106/2016 assunta prima della entrata in vigore del TUSP, non abbia rilevato elementi di criticità nell'originario piano di razionalizzazione delle partecipazioni comunali, da cui è nata la CSP s.r.l., non significa che tale società, e la relativa gestione da parte del socio pubblico, possa non essere assoggettata alla normativa sopravvenuta e, in particolare, alle previsioni del richiamato art. 14 del TUSP.

Così chiarita l'applicabilità "in astratto" della norma in esame, la concreta applicazione della stessa è rimessa alla discrezionalità amministrativa del Comune che dovrà valutare le circostanze del caso concreto per conformare la gestione delle proprie partecipazioni societarie alle previsioni del d.lgs. n. 175/2016 che, è opportuno evidenziare, prevede all'art. 20 una ricognizione annuale delle partecipazioni possedute, per eventuali scelte di razionalizzazione delle stesse per le quali si dovrà tener conto, tra l'altro, dei divieti di mantenere determinate partecipazioni, come pure evidenziato dalla giurisprudenza contabile che, in riferimento agli obblighi di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni, ha precisato che *"(...) l'ente è pertanto chiamato ad effettuare la suddetta ricognizione in maniera coerente rispetto*

alle prescrizioni del Testo unico ed alle norme sopra richiamate, e senza ovviamente prescindere dai divieti di detenere o mantenere partecipazioni (...)" (cfr., SRC Sicilia, del. n. 143/2017/PAR, cit.).

Il Comune **dovrà pertanto tener conto delle sopravvenute sentenze dichiarative di fallimento per implementare una graduale conformazione alla normativa di riferimento nel modo ritenuto più opportuno per la migliore tutela dell'interesse pubblico**, tenendo anche conto che l'internalizzazione dei servizi può rappresentare, ad avviso della Sezione, un'ipotesi organizzativa alternativa e/o concorrente con quella del cd. ricorso al mercato, con affidamento ad operatore economico privato a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

Le scelte che l'Amministrazione comunale assumerà in proposito saranno valutate da questa Sezione, per i profili di propria competenza, in sede di esame dei provvedimenti di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP entro il 31.12.2021.

Da parte sua, l'Amministrazione ha prontamente riscontrato alla Corte dei Conti con Note Prot. 24288 del 29.03.2022 e Prot. n. 29118 del 12.04.2022.

Infatti un'analisi più approfondita della documentazione ha fatto emergere come all'epoca **la società formalmente affidataria di entrambi i servizi era in effetti HCS srl**, la quale utilizzava le due SOT (società operative territoriali) quali meri soggetti attuatori (Città Pulita srl e ARGO srl).

Infatti, sul punto è doveroso precisare quanto segue:

- entrambi i contratti di servizio "igiene urbana" e "TPL" erano affidati ad HCS srl, secondo quanto previsto dal piano di riassetto organizzativo dei servizi pubblici locali, di cui alla DCC n. 76/2008;
- la stessa HCS Srl, così come previsto nel proprio statuto ed atto costitutivo, è società unipersonale interamente partecipata dal Comune di Civitavecchia e sottoposta a controllo analogo; per la gestione dei servizi la HCS Srl si è avvalsa di 3 Società Operative Territoriali (anche dette SOT), interamente partecipate dalla HCS Srl e sottoposte a sua direzione e controllo, ai sensi della normativa codicistica di riferimento: le quattro SOT erano Argo Srl, Città Pulita Srl e Ippocrate Srl;
- come attestato dai contratti di servizio sottoscritti tra Comune di Civitavecchia ed HCS srl, l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali era formalmente ed oggettivamente in capo ad HCS Srl; più in dettaglio per quanto in argomento:
  - ✓ contratto di servizio "igiene urbana", giusto rep. n° 7 del 03.10.2013;
  - ✓ contratto di servizio "TPL", giusto prot. 2755 del 17.01.2012;
- altresì, i rapporti economici conseguenti, relativi alla fatturazione ed alla liquidazione e pagamento dei relativi corrispettivi economici contrattuali, erano tra Comune ed HCS (come documentabile dalle fatture emesse da HCS e dalle ordinanze di liquidazione e mandati di pagamento emessi dal Comune di Civitavecchia per i predetti servizi pubblici locali). Le SOT, infatti, avevano rapporti economici e contrattuali esclusivamente con HCS e non avevano alcun rapporto con il Comune di Civitavecchia;
- gli stessi amministratori delle SOT erano nominati dal CdA di HCS ed erano sottoposti a direzione e controllo della capogruppo HCS, senza avere alcuna relazione diretta con l'Amministrazione Comunale.

Per quanto sopra rappresentato emerge con chiarezza come l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali era in capo ad HCS Srl (società oggi in "concordato preventivo" e NON fallita).

Pertanto, in ragione di quanto sopra esposto sembra pacifico affermare come **l'attuale affidamento dei servizi "igiene urbana" e "TPL" alla società in house CSP srl** (cessionaria dei rami di azienda in argomento) **NON sembra in contrasto con il disposto di cui all'Art. 14, comma 6, del TUSP.**

## 7. LE CRITICITÀ CHE INSISTONO SULL'ESERCIZIO 2022

Sin dalle risultanze del Report di controllo analogo del 1° trim. 2022 è risultato evidente come la recrudescenza della pandemia Covid, l'incremento esponenziale dei costi di carburante ed energia, e più in generale la spirale inflazionistica sui prezzi alimentata, fra l'altro, dalle tensioni geo-politiche nell'Est Europeo stanno impattando pesantemente sulla redditività aziendale e sul percorso di risanamento intrapreso con il PdRA.

Su richiesta dell'Uff. Controllo Analogo, la società con Nota Prot. n. 61535 del 28.07.2022 ha pertanto relazionato in dettaglio sull'argomento.

I **fattori di natura "esogena"** possono essere sintetizzati nei numeri a seguire:

- incidenza delle "perdite Covid" relative al 1° trim. 2022 pari a € **158.168,62**, oltre alla differenza della quota 2021 non ancora riconosciuta pari a € **170.279,73**; a queste si aggiungeranno le "perdite Covid" relative al 2° e al 3° trim. 2022;
- crescita esponenziale delle materie prime e in particolare del carburante per il servizio TPL (+355.134 euro rispetto al 2019 e +267.053 euro rispetto al 2021); la spinta inflazionistica si manifesta anche in maggiori costi non direttamente legati ai servizi principali, quali Igiene Urbana e TPL, come ad es. l'aumento delle utenze di energia e gas per il riscaldamento per circa +43.000 euro (nello specifico il prezzo del gas metano è passato da 0,89€/Kg di fine 2021 a 1,47€/Kg a Luglio 2022); l'impatto registrato sul servizio di Igiene Urbana è stato pari a circa +38%, mentre sul TPL ha raggiunto il +65%; in generale i maggiori costi su base annua che con tutta probabilità si riverbereranno a regime nei prossimi esercizi si attestano intorno ai **+500-600 mila euro**;
- inoltre, con l'approvazione del nuovo CCNL (FISE AssoAmbiente ed Autoferrotranvieri) la società è chiamata a sostenere maggiori costi a regime per € **147.773**;

A questi elementi si aggiunge, però, la permanenza di **fattori interni di "criticità gestionale"**, così riassumibili:

- **scarsa incidenza delle azioni volte alla riduzione dei costi amministrativi e di struttura**: se da un lato è vero che le criticità esogene sopra elencate hanno di fatto sterilizzato buona dei risparmi sin qui ottenuti dall'attuazione del PdRA, dall'altro l'Uff. Controllo Analogo non può che rilevare come la politica di ricollocazione del personale della società non stia producendo gli effettivi desiderati; questo perché in pratica il numero delle risorse di personale andato in quiescenza nell'ultimo biennio è stato di fatto temporaneamente sostituito da altrettante "risorse somministrate"; si ricorda infatti che la DCC n. 78/2020 di approvazione del PdRA ha imposto il blocco a nuove assunzioni, proprio nell'ottica di ridurre progressivamente la spesa del personale potenzialmente in esubero; la conclamata difficoltà di reperimento di figure specializzate nell'ambito del personale interno da destinare alle mansioni svolte dalle risorse collocate in quiescenza, a cui si aggiungono criticità di ordine contrattuale rispetto al paventato cambio delle mansioni sino ad ora svolte, sta di fatto rendendo impossibile il raggiungimento di tale obiettivo previsto dal PdRA;
- altresì, si palesa la **necessità di rafforzare la capacità reddituale della società**: il ritorno all'utile di esercizio nel 2021 ha rappresentato un importante traguardo nell'ottica del complessivo risanamento aziendale; come detto, però, i fattori esogeni sopraelencati stanno in sostanza compromettendo la ritrovata capacità dell'azienda di auto-finanziarsi; da qui ne deriva la necessità di **mettere in condizione la società in house di incrementare i potenziali ricavi derivanti da servizi erogati a favore di terzi**, con particolare riferimento a quei servizi che per loro natura (ad es. "farmacie" e "sosta a pagamento") dovrebbero garantire quel livello di utili tale da sopperire a temporanei squilibri reddituali che possono generarsi nell'ambito dell'erogazione servizi pubblici essenziali (quali "igiene urbana", "TPL", e altri):

- in particolare, al fine di potenziare la redditività delle “farmacie comunali” sarebbe opportuno valutare la possibilità di assumere in organico nuove figure specializzate (farmacisti), anche in ragione delle cessazioni intervenute nel corso dell’ultimo biennio, le quali sono state in parte sostituite da risorse somministrate; tale ipotesi richiede, però, una deroga specifica al blocco delle assunzioni impartito con la DCC n. 78/2020, la quale troverebbe ragion d’esser solo per questa tipologia di servizi deputati a generare ricavi da parte di terzi;
- anche per quanto concerne il servizio “TPL” si rileva la necessità imprescindibile di rivedere la politica tariffaria (ferma da diversi anni) riportando il costo medio del biglietto al livello standard stabilito da altri enti su base provinciale; altresì, è importante arrivare all’approvazione del nuovo “Piano per il TPL” (già in corso di redazione) grazie al quale ridefinire linee di percorrenza più efficienti che permettano di ottenere un risparmio del chilometraggio complessivo.

Il rischio di veder compromessa la ritrovata capacità reddituale della società *in house* rappresenta ovviamente una serie minaccia al percorso di risanamento sin qui intrapreso da parte dell’A.C..

Pertanto, l’Uff. Controllo Analogo e il CdA di CSP srl hanno convenuto sulla necessità urgente di procedere alla redazione di una **nuova proposta di aggiornamento del PdRA**, che preveda, in considerazione del mutato scenario economico, un *panel* di soluzioni immediatamente percorribili che agevoli l’approvazione da parte dell’A.C. degli indirizzi gestionali definitivi che saranno ritenuti più opportuni.

## 8. LA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PdRA

Con Nota Prot. n. 65027 del 10.08.2022 è pervenuta all'Ente la proposta di aggiornamento del Piano di Ristrutturazione Aziendale, approvata dal CdA della società *in house* in data 27.07.2022. La proposta di aggiornamento del PdRA deve necessariamente essere analizzata in continuità con l'ultimo aggiornamento avvenuto a fine 2021 (si veda Nota Prot. n. 93051 del 24.11.2021) a cui si rimanda per maggiori approfondimenti al fine di alleggerire l'esposizione della presente relazione.

Come nelle precedenti occasioni, il PdRA elenca puntualmente tutti i diversi fattori di criticità in essere, sia quelli di natura gestionale interna che quelli di natura esogena (riportati in sintesi nel paragrafo precedente), definisce le ipotesi di contesto finanziario sulla base delle quali vengono definite le prospettive economiche e reddituali fino all'esercizio 2025, ed, in relazione ad ogni singolo servizio prestato per conto dell'Ente comunale, propone le azioni da adottare in relazione ai fattori di ricavo e di costo, estendendo l'analisi alla prospettiva generale di solidità finanziaria e patrimoniale lungo l'arco temporale di riferimento.

Sulla scorta dell'analisi svolta dall'Uff. Controllo Analogo dell'Ente controllante, e fatti salvi i rilievi e le raccomandazioni espresse da quest'ultimo (si veda a seguire), **lo schema di aggiornamento del PdRA risulta più che condivisibile**, con particolare riferimento alle proposte mirate al rafforzamento delle prospettive di ricavo in relazione ai servizi prestati a favore di terzi (quali TPL, sosta a pagamento e farmacie comunali).

Di seguito un prospetto riepilogativo del previsionale per le annualità 2022-2025:

### Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - Previsione 2022-2025

|   | 2022              | 2023              | 2024              | 2025              |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia   | 16.659.060        | 17.260.779        | 17.337.779        | 17.422.579        |
| Ricavi da prestazioni clienti privati           | 5.499.093         | 6.106.028         | 6.331.028         | 6.331.028         |
| Altri proventi e ricavi                         | 618.422           | 0                 | 0                 | 0                 |
| <b>TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>           | <b>22.776.575</b> | <b>23.366.808</b> | <b>23.668.808</b> | <b>23.753.608</b> |
| Costi per materie prime, sussidiarie e di merci | 3.250.503         | 3.267.948         | 3.319.105         | 3.371.778         |
| Costi per servizi                               | 2.588.410         | 2.593.838         | 2.617.180         | 2.642.855         |
| Compensi cda e collegio sindacale               | 142.116           | 142.116           | 142.116           | 142.116           |
| Costi per godimento beni di terzi               | 970.483           | 985.032           | 985.032           | 985.032           |
| Costi per il personale                          | 14.322.560        | 14.477.600        | 14.477.600        | 14.477.600        |
| Rimanenze materiali di consumo                  | -20.255           | 0                 | 0                 | 0                 |
| Oneri diversi di gestione                       | 179.834           | 180.438           | 180.438           | 180.438           |
| <b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>            | <b>21.433.651</b> | <b>21.646.972</b> | <b>21.721.471</b> | <b>21.799.819</b> |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>         | <b>1.342.924</b>  | <b>1.719.835</b>  | <b>1.947.337</b>  | <b>1.953.789</b>  |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali       | 222.569           | 171.519           | 132.083           | 131.051           |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali         | 862.359           | 821.786           | 783.440           | 743.173           |
| Accantonamento fondi rischi                     | 113.259           | 106.659           | 106.659           | 106.659           |
| <b>RISULTATO OPERATIVO - EBIT</b>               | <b>144.736</b>    | <b>619.871</b>    | <b>925.154</b>    | <b>972.905</b>    |
| Proventi e Oneri Finanziari                     | -13.958           | -7.027            | -7.027            | -7.027            |
| <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE - EBT</b>             | <b>130.778</b>    | <b>612.845</b>    | <b>918.127</b>    | <b>965.879</b>    |

Le ipotesi di base che sottendono ai dati previsionali evidenziati in tabella sono riconducibili alle azioni immediate richieste dalla società e che possono essere riassumibili nei punti a seguire:

- Forte incidenza dell'**aumento dell'inflazione** (passata in un anno dalla media del 1,8% a circa 8-9%), elemento che ormai non può più essere considerato contingente ma piuttosto acquisito nel tendenziale dell'arco temporale di riferimento, e che comporta necessariamente una **revisione del valore dei contratti di servizio, in particolare per "igiene urbana" e "TPL"** poiché fortemente sensibili proprio all'oscillazione generale dei prezzi.
- **Ricognizione del fabbisogno di personale** e riduzione del numero del personale somministrato: la società evidenzia come, in ragione sia del "blocco del turn-over" impartito

dalla DCC n. 78/2020 che dalle modalità di esecuzione richieste dall'Amministrazione comunale in ordine ai servizi prestati, la carenza di personale sia diventato elemento strutturale, criticità compensata con l'utilizzo temporaneo di personale somministrato.

CSP richiede pertanto di derogare in ordine a tale indirizzo, proponendo di attivare le appropriate procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione in organico di n. 29 nuove risorse (n. 9 autisti con patente C/E, n. 14 operatori con titolo AEC/OEPAC, n. 3 operatori di esercizio per il servizio TPL e n. 3 farmacisti) in sostituzione del personale somministrazione, beneficiando al contempo della conseguente riduzione dei costi stimata annualmente in circa 40mila euro.

Sul punto in questione, l'Uff. Controllo Analogico ha subito rappresentato nel corso del tavolo di lavoro la propria perplessità in ordine all'elevato numero di risorse da assumere così come paventato dalla società *in house*. Se, infatti, da un lato può essere condivisibile l'idea di reperire e/o incrementare il numero delle "risorse stabili" in ordine a quei servizi (in particolare le Farmacie) che possono contribuire per loro vocazione alla redditività generale dell'azienda, dall'altro il "blocco delle assunzioni" e le "politiche di incentivazione alla quiescenza" devono rimanere elementi qualificanti del PdRA, poiché l'attuale mutamento del contesto normativo relativo a servizi essenziali quali "igiene urbana" e "TPL" e, conseguentemente, il rischio che nel medio-termine venga meno *ex lege* la possibilità di continuare a erogare tali servizi da parte degli Enti Locali per mezzo delle proprie società *in house*, non consentono l'avallo di politiche volte a nuove assunzioni stabili. Ciò anche al fine di evitare che, qualora nel prossimo futuro fosse necessario cedere in forza di legge tali servizi a enti territoriali sovra-ordinati (ETAGO e/o altri, promossi da Regione e/o CMRC), l'eccessiva dotazione organica in capo ai singoli servizi possa sfociare in possibili situazioni di personale in esubero.

- **Servizio TPL:** adozione del **nuovo Piano del Trasporto Pubblico Locale**, con una riduzione di circa 37mila Km/anno, unitamente all'adeguamento del costo chilometrico in linea con i contratti di servizio in essere in altri Comuni comparabili in termini di estensione territoriale (si prevede un aumento del riconoscimento del costo per chilometro da € 2,40 a € 3,22).

A ciò si aggiunge l'imprescindibile necessità di **incrementare i ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di linea urbana**, portando la tariffa standard da € 1,00 a € 1,50 (come in tutti gli altri Comuni) e in generale un aumento del 50% degli altri titoli di viaggio, ma prevedendo al contempo prezzi favorevoli per gli abbonamenti.

Infine, come richiesto con specifica Nota CSP Prot. 827 del 09.08.2022, è necessario **incrementare la tariffa della linea speciale** di navettamento sottobordo Porto-Stazione, (si propone di portarla fino ad € 8,00), al fine di garantire non solo l'integrale autofinanziamento del servizio, ma i necessari margini di guadagno previsti nell'aggiornamento del PdRA.

- **Area mobilità:** sempre al fine di incrementare la redditività della Società *in house* e assicurare le sostenibilità delle previsioni contenute nel PdRA, quest'ultima chiede al Socio di attuare le seguenti azioni, i cui ricavi a regime dovrebbero attestarsi a circa **+150mila/anno:**

- Parcheggio Blasi - automazione accessi ed estensione fino alle ore 20:00 con tariffa € 1,00/ora come per la zone del centro;
- Parcheggio Ospedale - a pagamento nei soli giorni feriali con tariffa € 0,50/ora dalle ore 08:00 alle ore 13:00;
- Parcheggio Tribunale - n. 40 posti auto a pagamento nei soli giorni feriali con tariffa € 0,50/ora dalle ore 08:30 alle ore 13:00;
- Adeguamento Parcheggio Via Isonzo con allestimento Area NCC e mezzi di categoria superiore;
- Adeguamento Parcheggio del Bricchetto con n. 400 posti.



- **Completamento del ripianamento del P.N. della società** in ottemperanza all'indirizzo formulato con la precedente DCC n. 78/2020.

Altresì, la proposta di PdRA, redatta come sempre in un'ottica prettamente prudentiale, evidenzia come il realizzarsi di possibili fattori di natura straordinaria potrebbero influenzare più che positivamente le previsioni oggi formulate:

- la risoluzione del contenzioso con Civitavecchia Infrastrutture srl, da cui deriverebbe un beneficio sul patrimonio della società stimato in circa 800mila euro;
- la positiva conclusione di contenziosi in essere con i dipendenti, già oggetto di accantonamento nel bilancio 2021, la cui possibile riduzione dell'esposizione contribuirebbe anch'essa al miglioramento immediato della situazione patrimoniale della partecipata;
- il presumibile riconoscimento di finanziamenti da parte di Stato e/o Regione derivanti dalla partecipazione a bandi a fondo perduto che CSP srl ha già presentato e che si è impegnata a presentare anche in futuro, al fine di contribuire alla redditività generale dei servizi resi come "proventi diversi".

**Infine, in considerazione che allo stato attuale il risultato 2022 vede una proiezione della perdita attesa in circa -900 mila euro, la società rappresenta come l'eventuale mancato accoglimento delle linee di intervento proposte nel PdRA avrebbe come immediata conseguenza la dichiarazione dello "stato di insolvenza", nonché la messa in mobilità del personale in esubero.**

## 9. ANALISI E RACCOMANDAZIONI CIRCA L'AGGIORNAMENTO DEL PdRA PROPOSTO

In primo luogo si esprime nel complesso **parere favorevole alla proposta di aggiornamento del PdRA** così come formulata dalla società *in house*, fatti salvi i seguenti rilievi, ai quali si raccomanda un immediato adeguamento, al fine di garantire la compatibilità finanziaria degli interventi proposti con le disponibilità del bilancio comunale. Tali raccomandazioni, formulate grazie ad una **verifica preventiva della congruità economica** (ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), sono destinate sia alla società *in house* che agli organi amministrativi comunali nell'ambito delle rispettive competenze.

### ➤ **Riconoscimento ulteriori "perdite COVID"**

Per quanto rappresentato in precedenza, è necessario procedere all'immediato riconoscimento delle ulteriori "perdite COVID" registrate nel 2021 (€ 170.279,73) e nel 1° trim. 2022 (€ 158.168,62), per un totale di **€ 328.448,35**, come già fatto con la precedente DGC n. 148/2021 e in ottemperanza alla DCC n. 78/2020.

✓ Si raccomanda, pertanto, **alla Giunta Comunale** di procedere all'immediato riconoscimento del contributo *una tantum* per l'importo sopra rappresentato (ai sensi dell'Art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP e dell'Art. 13 del D.L. n. 4/2022) al fine di garantire alla società *in house* le adeguate risorse finanziarie per compensare i minori ricavi e le maggiori spese derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

### ➤ **Servizio IGIENE URBANA**

Sulla scorta di quanto riportato nella proposta di agg. PdRA, si concorda pienamente sulla necessità di incrementare il contratto di servizio in ragione del trend inflazionistico in corso, il quale giocherà a regime nei prossimi esercizi.

Compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale e la richiesta di rafforzamento delle azioni di efficientamento dei costi di gestione, si quantifica preventivamente la capacità di aumento del valore annuale del contratto di servizio (comprendendo in esso igiene urbana, gestione percolato e supporto all'Uff. tributi) in circa **+400mila euro** (IVA compresa).

✓ Si raccomanda, pertanto, **al Servizio 4 - Uff. Ambiente e alla Giunta Comunale** di procedere alla revisione del valore annuale del contratto complessivo di servizio di igiene nell'ordine dell'importo sopra evidenziato;

✓ al contempo, **a CSP srl** di continuare le iniziative di efficientamento del servizio tese all'incremento dei ricavi derivanti dalla rivendita dei materiali di riciclo e al contenimento dei costi di gestione.

### ➤ **Servizio CIMITERI**

Anche in questo caso, si concorda pienamente sulla necessità di incrementare il contratto di servizio in ragione del trend inflazionistico in corso, il quale giocherà a regime nei prossimi esercizi.

Compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale e la richiesta di rafforzamento delle azioni di efficientamento dei costi di gestione, si quantifica preventivamente la capacità di aumento del valore annuale del contratto di servizio in circa **+50mila euro** (IVA compresa).

✓ Si raccomanda, pertanto, **al Servizio 4 - Uff. Ambiente e alla Giunta Comunale** di procedere alla revisione del valore annuale del contratto complessivo di servizio di igiene nell'ordine dell'importo sopra evidenziato;

- ✓ al contempo, a **CSP srl** di continuare le iniziative di efficientamento del servizio tese al contenimento dei costi di gestione, nonché all'incremento e al recupero dei proventi cimiteriali in ottemperanza alla precedente DGC n. 86 del 10.06.2021.

#### ➤ Servizio GESTIONE SEGNALETICA STRADALE

Anche in questo caso, si concorda pienamente sulla necessità di incrementare il contratto di servizio in ragione del trend inflazionistico in corso, il quale giocoforza si consoliderà a regime nei prossimi esercizi.

Compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale e la richiesta di rafforzamento delle azioni di efficientamento dei costi di gestione, si quantifica preventivamente la capacità di aumento del valore annuale del contratto di servizio in circa **+35mila euro** (IVA compresa).

- ✓ Si raccomanda, pertanto, al **Servizio 5 - Uff. Lavori Pubblici e alla Giunta Comunale** di procedere alla revisione del valore annuale del contratto complessivo di servizio di igiene nell'ordine dell'importo sopra evidenziato;
- ✓ al contempo, a **CSP srl** di continuare le iniziative di efficientamento del servizio tese al contenimento dei costi di gestione.

#### ➤ Servizio T.P.L.

Come ampiamente argomento in precedenza, è necessario procedere ad una integrazione del valore del contratto di servizio che tenga conto del nuovo scenario inflazionistico a regime, e al contempo favorisca l'incremento dei ricavi da parte dell'utenza, anche in luogo di un efficientamento complessivo del servizio offerto.

- ✓ Si raccomanda, pertanto, al **Servizio 5 - Uff. Trasporti e alla Giunta Comunale** di procedere con urgenza ad una revisione integrale delle tariffe, portando la tariffa standard da € 1,00 a € 1,50 (come in tutti gli altri Comuni) e in generale un aumento del 50% degli altri titoli di viaggio, ma prevedendo al contempo apposite agevolazioni per gli abbonamenti in accordo con la società *in house*; a tal fine si rappresenta che il recente D.L. n. 115/2022 ("DL Aiuti-bis"), all'Art. 27 ha disposto il rifinanziamento del "Bonus Trasporti" finalizzato proprio per agevolare l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico, di cui all'Art. 35, comma 1, del D.L. n. 50/2022 e ss.mm.ii.);
- ✓ nel frattempo si raccomanda al **Servizio 5 - Uff. Trasporti e al Consiglio Comunale**, competente in materia, di procedere, sulla scorta di quanto già presentato da CSP srl, all'adozione del **nuovo Piano dei Trasporti Pubblici Urbani**, finalizzato ad una razionalizzazione delle linee e ad una riduzione del chilometraggio complessivo per circa -37mila Km/anno;
- ✓ a seguito dell'adozione del nuovo Piano dei trasporti, sarà necessario integrare per mezzo di **deliberazione di Giunta Comunale** il valore annuale del contratto di servizio in ragione dell'adeguamento del costo chilometrico agli standard già in uso in altri Enti simili per estensione territoriale, rappresentando sin d'ora che, in ragione delle attuali disponibilità del bilancio comunale, tale aumento viene stimato in circa **+270mila euro/anno** (IVA compresa);
- ✓ infine, al di là di come verranno stabilite con l'AdSP le modalità di espletamento del servizio, quest'ultime dovranno **assicurare alla linea speciale di collegamento porto-stazione FF.SS. il pieno "auto-finanziamento" del servizio stesso**, garantendo al contempo a CSP srl quel *surplus* di ricavi a beneficio dell'intera economicità del servizio T.P.L. nel suo complesso; si raccomanda pertanto al **Servizio 5 - Uff. Trasporti**

**e alla Giunta Comunale** di procedere all'immediato adeguamento della tariffa speciale in accordo con le proposte avanzate da CSP srl.

➤ **Area MOBILITA'**

Nell'ottica di incrementare i ricavi complessivi della società per servizi vs terzi, si concorda pienamente con le azioni proposte nel PdRA in relazione alle rimodulazioni di orari e tariffe per il servizio sosta a pagamento, grazie ne discenderebbe un aumento dei profitti di circa **+150mila euro/anno**.

✓ Si raccomanda, pertanto, **al Servizio 4 - Uff. Lavori Pubblici e alla Giunta Comunale** di procedere per quanto di competenza accogliendo la proposte formulate nello schema di PdRA da CSP e richiamate in precedenza.

➤ **FARMACIE**

Sempre al fine di incrementare i ricavi complessivi della società per servizi vs terzi, si concorda sulla necessità di sostituire almeno n. 3 farmacisti andati in pensione di recente (oggi sostituiti temporaneamente con risorse somministrate); per indire gli appositi bandi di concorso, però, è necessario che il Consiglio Comunale consenta una deroga specifica al "blocco delle assunzioni" impartito con l'emendamento prot. 90182/2020 in luogo dell'approvazione della DCC n. 78/2020. Tale deroga consentirà a CSP srl, a seguito dell'espletamento di un apposito bando di concorso, di acquisire un appropriato elenco di farmacisti idonei, a cui attingere a seconda delle necessità previo nulla-osta del socio unico.

✓ Si invita, pertanto, **il Consiglio Comunale** in sede di approvazione definitiva dell'aggiornamento del PdRA a concedere la proroga in argomento, al fine di consentire a CSP srl, a seguito dell'espletamento di un apposito bando pubblico di concorso, di acquisire un appropriato elenco di farmacisti idonei, a cui attingere a seconda delle necessità, previo nulla-osta del socio unico (inizialmente per n. 2/3 risorse).

➤ **Re-internalizzazione del Servizio PORTIERATO**

In merito si ricorda che con la DCC n. 78/2020, a seguito di una intervenuta Sentenza del Consiglio di Stato, il servizio di portierato ed assistenza al Teatro Traiano era stato affidato a CSP srl, in quanto l'interpretazione data alla pronuncia definitiva del giudice amministrato comportava in sostanza l'impossibilità da parte dell'Ente comunale di continuare ad affidare tale servizio tramite "contratto di servizio", bensì solo attraverso l'utilizzo di "personale in somministrazione". Poiché la legislazione vigente assimila ancora oggi l'utilizzo di personale in somministrazione come "spesa di personale a tempo determinato", il cui budget è di per sé particolarmente contenuto, si è scelto di affidare il servizio a CSP srl a parità di spesa. Su specifica richiesta dell'Uff. Controllo Analogo, l'Avvocatura comunale, con Nota Prot. n. 71034 del 02.09.2022, ha rilasciato un apposito parere dal quale si evince la possibilità da parte dell'Ente comunale di affidare nuovamente tale servizio per mezzo di apposito contratto di servizio. Tale azione permetterebbe quanto meno di risparmiare il margine di agenzia che oggi CSP riconosce alle società di somministrazione del personale.

✓ Si invita, pertanto, **il Consiglio Comunale** in sede di approvazione definitiva dell'aggiornamento del PdRA a ridefinire il modulo gestorio di CSP srl, **re-internalizzando il servizio di Portierato e di assistenza al Teatro Traiano**, in modo tale che l'Ente possa procedere entro Giugno/Luglio 2023 all'affidamento del servizio ad un nuovo operatore economico, previo espletamento di apposita gara, anche

attraverso l'utilizzo della c.d. "clausola sociale", di cui all'Art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata a garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato.

#### ➤ **Riduzione dei COSTI DI STRUTTURA**

Come visto in precedenza, se da un lato si condivide l'impianto complessivo del PdRA, dall'altro è opportuno rilevare come il continuo utilizzo di "personale in somministrazione" per tamponare la conclamata carenza in dotazione organica di appropriate figure professionali in ragione dei servizi prestati resta una forte criticità che può trovare soluzione solo attraverso una "decisa politica di ricollocamento del personale" da parte del CdA e della direzione aziendale.

E' infatti del tutto stigmatizzabile la fattispecie in cui sia necessario (secondo la società) attingere all'utilizzo di risorse somministrate per assicurare l'adeguato livello qualitativo e quantitativo dei servizi richiesti dall'Ente comunale. Se da una parte ciò è giustificabile per determinati servizi pubblici essenziali, quali ad es. l'Igiene Urbana, dove le temporanee esigenze stagionali o piuttosto l'obiettivo primario di non generare rischi per la salute pubblica offrono ragioni di interesse collettivo superiore che giustificano tale pratica, altrettanto non si può affermare per altre tipologie di servizi.

- ✓ Si raccomanda, pertanto, **CSP srl**, in ottemperanza agli indirizzi già formulati dall'Amministrazione comunali e ribaditi più volte dall'Uff. Controllo Analogo, a ridurre progressivamente l'utilizzo di personale in somministrazione.
- ✓ Al contempo, si raccomanda di proseguire con **maggiore incidenza nella politica di riduzione generale dei "costi di struttura"**, utilizzando tutti gli strumenti legislativi e normativi che si riterranno necessari.

#### ➤ **Completamento del RIPIANAMENTO DEL PATRIMONIO NETTO**

Come ampiamente argomentato nei precedenti paragrafi, il completamento del ripianamento del P.N. di CSP srl, già autorizzato con DCC n. 78/2020, non è più un intervento rinviabile.

Sulla scorta delle precedenti "analisi di scenario" redatte dall'Uff. Controllo Analogo (si vedano Note Prot. n. 93051 del 24.11.2021 e n. 22576 del 22.03.2022), a fronte del residuo P.N. da ripianare al 31.12.2021 (pari a - **1.340.972 euro**) e delle attuali criticità di natura esogena che insistono sulla gestione 2022 (vedi crisi energetica, caro materiali e trend inflazionistico generale), i cui effetti non sono ancora effettivamente quantificabili nella loro portata complessiva, si ritiene opportuno che il Consiglio Comunale autorizzi l'erogazione di un importo massimo di 2 MLN di euro.

L'intervento finanziario sarebbe interamente coperto dall'utilizzo del *Fondo di Accantonamento per Perdite Società Partecipate* iscritto sul Risultato di amministrazione 2021 dell'Ente comunale (pari a € 2.439.259,48).

- ✓ Si invita, pertanto, **il Consiglio Comunale** in sede di approvazione definitiva dell'aggiornamento del PdRA ad **autorizzare il ripianamento definitivo del patrimonio netto di CSP srl fino ad un importo massimo di 2 MLN di euro**, utilizzando l'istituto previsto dal TUEL all'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e delegando al contempo il Responsabile del Controllo Analogo a parcellizzare l'effettiva erogazione delle risorse in ragione, sia dell'effettiva disponibilità della cassa comunale, sia dei futuri risultati di gestione derivanti dal perfezionamento del PdRA, il quali potrebbero ridurre sensibilmente l'ammontare necessario al ripianamento complessivo del P.N. di CSP srl.

Ovviamente, in ordine all'integrazione del valore annuale dei contratti di servizio, gli importi sopra esposti rappresentano cifre indicative in relazione all'effettiva capacità finanziaria del bilancio comunale. Pertanto, **si rimette ai Dirigenti responsabili dei singoli servizi l'effettiva individuazione degli importi definitivi da integrare.**

Si riassume a seguire il quadro finanziario delle modifiche contrattuali contenute nella proposta di aggiornamento del PdRA di CSP srl:

| VALORE CONTRATTI CSP con Piano di Ristrutturazione |            |   |  | Aggiornamento PdRA in corso |   |                      |   |  |                      |                    |                          |       |
|--|------------|---|--|-----------------------------|---|----------------------|---|--|----------------------|--------------------|--------------------------|-------|
| Descrizione contratto di servizio                  | N° risorse | RICAVI da Contratti di servizio con il COMUNE al 30.06.2022 | MODIFICHE/INTEGRAZ./VARIAZIONI dei Contratti di Servizio | Altri RICAVI da privati     | INTEGRAZIONE altri Ricavi da privati o AA.PP. | Tot. RICAVI          | COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Modifica COSTI (compresi servizio Amministrazione) | Tot. COSTI           | DELTA Ricavi-Costi | Costo Contratto x COMUNE | IVA % |
| IGIENE URBANA - RSU                                |            | 10.162.614,55   | + 355.000,00   | 400.000,00                  | + 50.000,00                                   | 10.967.614,55        | 10.927.500,00                             | - 50.000,00  | 10.877.500,00        | 90.114,55          | 11.569.376,00            | 10    |
| RSU - GESTIONE PERCOLATO                           |            | 255.000,00  | + 12.000,00  |                             |   | 267.000,00           | 272.500,00                                |  | 272.500,00           | - 5.500,00         | 325.740,00               | 22    |
| ACQUE METEORICHE                                   | 11         | 700.000,00  |  |                             |   | 700.000,00           | 450.000,00                                |  | 450.000,00           | 250.000,00         | 854.000,00               | 22    |
| T.P.L.   |            | 1.560.000,00  | + 270.000,00   | 600.000,00                  | + 300.000,00                                  | 2.730.000,00         | 2.850.000,00                              | - 100.000,00                                       | 2.750.000,00         | - 20.000,00        | 2.013.000,00             | 10    |
| SCUOLABUS  |            | 155.856,00  |  |                             |   | 155.856,00           | 310.000,00                                |  | 310.000,00           | - 154.144,00       | 171.441,60               | 10    |
| GESTIONE INFO-POINT TURISTICI                      | 2          | 70.000,00   |  |                             |   | 70.000,00            | 130.000,00                                |  | 130.000,00           | - 60.000,00        | 85.400,00                | 22    |
| PORTIERATO e ASSIST. TEATRO Traiano                |            | 778.688,52  | - 778.688,52   |                             |   | -                    | 750.000,00                                | - 750.000,00                                       | -                    | -                  | -                        | 22    |
| SEGNALETICA  |            | 286.000,00  | + 28.000,00  |                             |   | 314.000,00           | 370.000,00                                |  | 370.000,00           | - 56.000,00        | 383.080,00               | 22    |
| PARCOMETRI AREE SOSTA                              |            | 10.000,00   |  | 735.000,00                  | + 120.000,00                                  | 865.000,00           | 480.000,00                                |  | 480.000,00           | 385.000,00         | 12.200,00                | 22    |
| RIMOZIONE  |            | 286.000,00  |  | 65.000,00                   |   | 65.000,00            | 60.000,00                                 |  | 60.000,00            | 5.000,00           | -                        |       |
| SERVIZI CIMITERIALI                                |            | 643.500,00  | + 40.000,00  | 340.000,00                  |   | 1.023.500,00         | 900.000,00                                |  | 900.000,00           | 123.500,00         | 833.870,00               | 22    |
| FARMACIE   |            |   |  | 3.217.000,00                | + 250.000,00                                  | 3.467.000,00         | 3.300.000,00                              | - 100.000,00                                       | 3.200.000,00         | 267.000,00         | -                        |       |
| CANILE   |            | 114.398,32  |  |                             |   | 114.398,32           | 87.000,00                                 |  | 87.000,00            | 27.398,32          | 139.565,95               | 22    |
| SERVIZIO A.E.C.                                    |            | 1.257.012,00  |  |                             |   | 1.257.012,00         | 1.200.000,00                              |  | 1.200.000,00         | 57.012,00          | 1.533.554,64             | 22    |
| AMMINISTRAZIONE - Costi indiretti                  |            |   |  |                             |   | -                    | -   | - 50.000,00  | - 50.000,00          | 50.000,00          | -                        |       |
| <b>TOTALE Servizi già in essere</b>                |            | <b>15.993.069,39</b>  | <b>- 73.688,52</b>                                       | <b>5.357.000,00</b>         | <b>+ 720.000,00</b>                           | <b>21.996.380,87</b> | <b>22.087.000,00</b>                      | <b>- 1.050.000,00</b>                              | <b>21.037.000,00</b> | <b>959.380,87</b>  | <b>17.921.228,19</b>     |       |
| <b>Servizi re-internalizzati a ENTE</b>            |            |   |  |                             |   |                      |   |  |                      |                    |                          |       |
| PORTIERATO e ASSIST. TEATRO Traiano                |            |   | + 778.688,52   |                             |   | 778.688,52           | 750.000,00                                |  | 750.000,00           | 28.688,52          | 950.000,00               | 22    |
| <b>TOTALE Servizi re-intern. a ENTE</b>            |            | <b>-</b>  | <b>778.688,52</b>  | <b>-</b>                    | <b>-</b>                                      | <b>778.688,52</b>    | <b>750.000,00</b>                         | <b>-</b>   | <b>750.000,00</b>    | <b>28.688,52</b>   | <b>950.000,00</b>        |       |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                             |            | <b>15.993.069,39</b>  | <b>+ 705.000,00</b>                                      | <b>5.357.000,00</b>         | <b>+ 720.000,00</b>                           | <b>22.775.069,39</b> | <b>22.837.000,00</b>                      | <b>- 1.050.000,00</b>                              | <b>21.787.000,00</b> | <b>988.069,39</b>  | <b>18.871.228,19</b>     |       |

In sintesi, il saldo netto da finanziare da parte del bilancio comunale si attese a regime circa **+750mila euro/anno**, valore che con ogni probabilità oscillerà (+/-) in luogo dell'effettivo andamento inflazionistico nel medio-lungo termine.

Infatti, il trend dell'inflazione nel medio-lungo periodo rappresenta ad oggi il maggior elemento di criticità che potrebbe inficiare la solidità economica e patrimoniale di CSP srl. Da ciò ne deriva l'esigenza imprescindibile irrobustire la redditività della società in house incrementando a regime i ricavi per servizi prestati a favore di terzi (ricavi da farmacie e proventi da T.P.L. e dal servizio di sosta a pagamento).

Per quanto concerne le risorse economiche che devono essere garantite dal bilancio comunale si prevedono le seguenti coperture:

- quota parte del contributo ministeriale per il "caro energia" - DL Aiuti e Aiuti-bis - pari a circa 700mila euro per il solo anno 2022 e che probabilmente sarà rifinanziato anche per il 2023 per non meno di 200mila euro;
- utilizzo del "Fondo Art. 106 DL 34/2020 per esercizio funzioni fondamentali", sulla base della effettiva disponibilità residua; si specifica che ad oggi la RGS non ha ancora formalizzato l'esito della certificazione circa l'utilizzo da parte dell'Ente comunale delle somme 2020 e 2021 e, quindi, di fatto l'Ente non è sicuro dell'entità delle eventuali economie ancora da utilizzare;
- economie derivanti dalla minor spesa registrata per conferimento rifiuti indifferenziati (Cap. 1626), per circa 200-300mila euro/anno di risparmi già consolidati a regime;
- maggiori proventi per circa 1,5 MLN di euro derivanti dal completamento dei concordati preventivi di HCS srl e IPPOCRATE srl e successivo scioglimento delle S.O.T.;
- ulteriori economie derivanti da minori spese già finanziate sul bilancio triennale 2022-2024, con particolare riferimento a spese correnti di natura discrezionale.

Si specifica, infine, che in relazione alle coperture relative al finanziamento delle “perdite Covid” e del ripianamento complessivo del P.N., quest’ultime sono rispettivamente già previste nel bilancio 2022 ed iscritte nell’avanzo accantonato al “Fondo Perdite società Partecipate”.

## **10. CONSIDERAZIONI FINALI**

A valle dell’analisi sin qui condotta, si evidenzia che nel complesso la proposta di aggiornamento del PdRA, conferma il percorso di risanamento tracciato e sembra garantire nel breve-medio termine il ripristino dell’equilibrio economico e finanziario; rimangono comunque in piedi alcune perplessità circa l’entità dei correttivi previsti su particolari settori, di seguito evidenziati:

### **per la Società CSP srl:**

- si raccomanda con forza di attuare una drastica riduzione del personale somministrato, anche al fine di non vanificare gli effetti consolidati delle attuali politiche di pre-pensionamento e quiescenza;
- altresì si evidenzia che non sono previsti particolari interventi di razionalizzazione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN euro all’anno, da ricondursi principalmente al personale del servizio amministrativo (pari a 1,25 MLN); anche in questo caso si raccomanda di proseguire con maggiore impulso la politica di riduzione di tali costi, richiamando con l’occasione le direttive impartite con la DGC n. 47 del 30.04.2020, la quale raccomandava, fra l’altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente.

### **per l’Amministrazione Comunale:**

- come ampiamente argomentato nei paragrafi precedenti, nonostante l’obbligo di copertura (ex Artt. 2482-bis e 2482-ter del Cod.Civ.) della perdita dell’esercizio 2020 sia di fatto sospeso in ragione della deroga di cui all’Art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii., l’Uff. Controllo Analogo ritiene opportuno che il Consiglio Comunale, in continuità con la precedente DCC n. 78/2020, autorizzi **l’erogazione di un importo massimo di 2 MLN di euro** per il ripianamento definitivo del Patrimonio Netto della società *in house*;
- si invita, infine, la Giunta e il Consiglio Comunale, per quanto di competenza, ad **intraprendere quanto prima le azioni puntualmente dettagliate nei paragrafi precedenti**, anche al fine di garantire la continuità aziendale e l’erogazione dei servizi pubblici essenziali (fra tutti “igiene urbana” e TPL”) a favore del territorio comunale.

Il Dirigente del Servizio 2  
e Responsabile del Controllo Analogo  
**f.to Dott. Francesco Battista**

#### ALLEGATI:

- Agg. PdRA di CSP srl
- Parere Avvocatura Comunale - Prot. n. 71034 del 06.09.2022